FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 2 - Anno 14 - Sabato 8 febbraio 2020 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Il Guado ‘casa’ dell’arte

ph.fabriziojelmini©



Il TAR boccia il prolungamento della Boffalora-Malpensa fino a Vigevano

Brusco 'stop': accolte le richieste 'No tangenziale' | Sindaci favorevoli e politici locali insistono per il proseguo

Ben 220 milioni di euro già stanziati dal Cipe nel 2018, un progetto ormai consolidato, ma anche tante obiezioni. Proprio alcuni giorni dopo i pesanti disagi per l'introduzione del semaforo a Robecco sul Naviglio e altri gravi incidenti tra Boffalora e Magenta, ecco un importante colpo di scena. Il Tar della Lombardia ha annullato la delibera del Cipe del 28 febbraio 2018 che stanziava 220 milioni di euro per le opere del primo tratto della Vigevano-Malpensa, fermando così i lavori della superstrada che avrebbe collegato le città del pavese all'aeroporto varesino. "Le obiezioni di natura tecnica - dice Silvia Scurati, consigliere Regionale Lega - potevano essere valutate con maggiore attenzione in un'ottica di sviluppo infrastrutturale e invece tutta o quasi l'azione dei Comuni di Vigevano, Abbiategrasso, Magenta, Robecco e di Regione Lombardia rischia di essere vanificata, mentre l'hub di Malpensa resta un punto di riferimento per tutto il nord del Paese senza adeguati collegamenti". Regione Lombardia dovrà valutare se e



come ricorrere al Consiglio di Stato e il Governo "dovrebbe procedere nella stessa direzione". Di diverso orientamento è il Movimento 5 Stelle. "Il Tar dà ragione ai cittadini, la valutazione di impatto ambientale della superstrada Vigevano-Malpensa va rifatta e i finanziamenti programmati per l'opera annullati", dice l'europarlamentare del Movimento, Eleonora Evi. "Sono profondamente felice di questo risultato, ottenuto anche grazie alla petizione promossa nel 2017 dal Movimento 5 Stelle al Parlamento europeo. In quella sede sia la Commissione Petizioni del Parlamento europeo che la Commissione Europea riconobbero le argomentazioni sollevate dal comitato 'No Tangenziale Abbiategrasso' e da tanti cittadini.

Serve subito un'azione comune che coinvolga i sindaci del territorio, i consiglieri regionali, i parlamentari, coordinata dal governatore Attilio Fontana e dall'assessore regionale ai trasporti Claudia Terzi. Le sentenze vanno rispettate, ci mancherebbe, ma dobbiamo continuare a cercare soluzioni e opportunità di sviluppo del territorio. La Vigevano-Malpensa rappresentava esattamente questa opportunità". Lo dice Luca Del Gobbo, consigliere regionale di Noi con l'Italia, dopo la notizia della decisione del Tar di fermare la realizzazione della strada di collegamento che avrebbe raccordato il tratto da Vigevano a Malpensa, peraltro già finanziata dal governo. "Oltre che essere una possibilità di nuovi investimenti e di attrattività - continua Del Gobbo - collegando Malpensa al territorio a sud ovest di Milano, il tracciato rappresenta uno sgravio del traffico pesante per realtà come Robecco sul Naviglio e Pontenuovo, rendendo questi agglomerati più vivibili, meno inquinati e più sicuri". In passato, le perplessità e le critiche sul tratto che da Magenta va a Malpensa "Sono state superate con fatti concreti, dimostrando l'insostenibilità delle tesi legate al maggior inquinamento. Dobbiamo quindi fare rete e ridare voce a un territorio che vuole crescere. La mia proposta, quindi, è attivare un tavolo con tutti i rappresentanti istituzionali locali, regionali e nazionali". Intanto, domenica 2 febbraio, presso il Comune di Abbiategrasso, si è riunito il tavolo di lavoro dei Sindaci favorevoli all'infrastruttura per intraprendere tutte le azioni per la prosecuzione del progetto. I Sindaci ribadiscono che la Superstrada 'Vigevano-Malpensa' è un'opera fondamentale per la sopravvivenza economica e sociale del territorio nonché per la tutela della salute e la sicurezza dei cittadini.



Dal capoluogo alla provincia si fa... impresa

I dati della Camera di Commercio. Anche alcuni 'nostri' Comuni si distinguono

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Milano da segno '+', ma non da meno è anche il nostro territorio. Si fa... impresa, insomma, nel capoluogo lombardo e, in generale, in gran parte della provincia. "Nel bilancio di inizio mandato della Camera di Commercio, infatti, l'area metropolitana mostra un andamento positivo dal punto di vista imprenditoriale - spiega Marco Dettori, membro della giunta della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi - È costante, inoltre, in questi anni, la crescita delle attività, che hanno superato la quota di 300 mila unità e proseguono la loro corsa. La capacità della città di rafforzarsi per quanto concerne l'imprenditorialità è fondata su un'economia che riesce ancora ad innovarsi ed è aperta al contributo di chi vuole realizzare una propria idea. Milano mantiene il suo ruolo come attrattiva a livello nazionale e all'estero". Nello specifico, le imprese nel capoluogo sono circa 306 mila (3 mila in più in un anno, +1%; con un incremento in quattro anni, +4,6%). Ed è la città, inevitabilmente, a trainare la crescita nel 2019 (+1,6% e +6,7% in 4 anni) rispetto alla cintura (0,1% e 1,6%). Ancora, il 59,6% delle aziende si concentra nel capoluogo (183 mila), mentre quasi 124 mila hanno scelto di insediarsi nelle aree attorno (il 40% del totale). E tra i primi Comuni per numero di attività attive, dopo il capoluogo, ecco Sesto San Giovanni (5.522), **Legnano (5.169)**, Cinisello Balsamo (4.801), Rho (3.650), Cologno Monzese (3.414), Paderno Dugnano (3.106), Rozzano (2.504), San Giuliano Milanese (2.462) e Bollate (2.381). **Mentre il nostro territorio?** Anche in questo caso i dati variano a seconda dell'ambito e riguardano alcuni paesi o cittadine. **Più ristoranti e turismo** - Se a salire sul podio sono Truccazzano, Mediglia e Bellinzago (tutti al 10%), subito dietro, al 9%, troviamo Bubbiano, Cassinetta, San Colombano, Cassano d'Adda e **Cuggiono** (con due alberghi). **Più femminili** - Sono ben tre i Comuni dell'Alto Milanese dove c'è una significativa presenza di realtà 'rosa': **Inveruno**, **Robecchetto con Induno** e **Castano Primo** (23%) e con loro, poi, Cerro al Lambro (sempre al 23%) e San Vittore Olona (24%). A Milano la percentuale è del 17%, in linea con l'area metropolitana. **I più etnici** - Qui la fa 'da padrone' Baranzate (48,8%), Pioltello (32%), Lacchiarella e Cinisello (29%) e Sesto (28%). A Milano, il peso è del 17% rispetto alla media territoriale del 16%.









In Breve da Milano

In distribuzione le nuove e pratiche guide ATM



Nuova edizione per le guide della collana 'ATM per...' che ti permettono di conoscere titoli di viaggio, tariffe e agevolazioni per viaggiare in città e fuori città, espressamente dedicate alla famiglia, ai giovani, ai senior, alle aziende, ai Comuni, alle scuole e a chi vuole muoversi trasportando la propria bici su metro e tram.

Domenica a 'piedi', il piacere di riscoprire la città

Per chi ci vive, un'occasione per assaporare silenzio e tranquillità; per chi ci lavora, una dimensione diversa per attrarre clienti. La domenica senz'auto dello scorso 2 febbraio è piaciuta, a milanesi e non. Perchè se è vero che non risolve il problema delle polveri sottili, è però sicuramente una possibilità per riscoprire la bellezza del passeggiare per la città. Una città che guarda avanti, che guarda al 'green': "Quest'anno pianteremo circa 20mila alberi nel Comune di Milano e 100mila nella Città Metropolitana", spiegano dal Comune.



LOGOS
www.logosnews.it
@GiornaleLogos
@logosnews.it
@LogosNews
t.me/logos_news
FAI RETE CON NOI

Laura e il suo impegno per la ricerca

La giovane cuggionese lavora all'Istituto Mario Negri

Il 4 febbraio si celebra, da vent'anni, la Giornata mondiale contro il cancro: rappresenta un importante richiamo a riflettere su cosa ognuno può fare per combattere il cancro, dalle istituzioni agli esperti, dai pazienti ai cittadini (aumentando la consapevolezza sulla malattia in modo che le persone riconoscano meglio i sintomi, facciano prevenzione, evitino i comportamenti a rischio). Laura Mannarino, 29 anni, di Cuggiono, laureata in Ingegneria Biomedica e da cinque anni impegnata come ricercatrice all'Istituto Mario Negri di Milano (e un'esperienza molto importante per la sua crescita professionale, lo scorso anno, al Cancer Research Institute a Cambridge, grazie al sostegno della Fondazione Berlucchi che promuove i giovani ricercatori italiani), sta studiando da tre anni il liposarcoma mixoide: "Rappresenta il 5% dei tumori dei tessuti molli, nello specifico del tessuto adiposo. È caratterizzato da due geni che si fondono tra loro e danno origine ad una proteina che blocca i normali processi cellulari - ci spiega - Il liposarcoma mixoide è un tumore molto raro. Il trattamento di elezione per questo tumore è l'asportazione chirurgica seguita da radioterapia. Nel laboratorio in cui lavoro stiamo studiando delle cure farmacologiche innovative che possano allungare la vita dei pazienti o, meglio, aiutarne la guarigione. Mi occupo di analizzare l'enorme quantità di dati che proviene dal sequenziamento del DNA, utilizzando software, algoritmi e statistica, osservando, in particolare, il meccanismo di azione di un farmaco molto importante di origine marina che si chiama trabectedina e che sembrerebbe essere efficace in questo tumore. Giornate come quella di martedì 4 febbraio sono essenziali per ricordare l'importanza della ricerca che ha sempre bisogno di essere sostenuta".

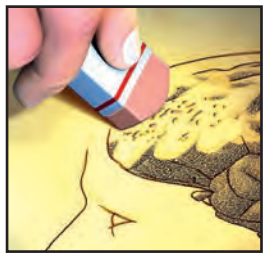




'Alzheimer Café': incontri per capire

Villa Cortese: in dieci anni oltre 50 appuntamenti

Ancora una volta l'iniziativa ha fatto centro. Il ciclo di conferenze 'Alzheimer Café', organizzato da Croce Azzurra Ticinia, Comune e Piano di Zona ha di nuovo avuto la preziosa funzione di porre l'attenzione sulla gravità di questa patologia e sulla necessità di affrontarla, intrecciando l'aspetto sanitario con quello dell'assistenza umana. Perché le cure mediche, il parlarne, la capacità di stare vicini a chi ne è affetto e di promuovere un sostegno di rete possono davvero fare molto per dichiarargli guerra. Quella che si è conclusa è stata l'undicesima edizione del ciclo di incontri e la quinta dall'introduzione dello spazio per dialogarne: "Alzheimer Café - spiegano - è un luogo dove i malati di Alzheimer e i loro familiari, affiancati da professionisti (medici, psicologi, specialisti) e volontari formati hanno l'opportunità di svolgere attività stimolanti e condividere esperienze, difficoltà, strategie per affrontare al meglio la quotidianità". Lo spirito che caratterizza questo spazio è stato evidenziato dal vicesindaco Giambattista Bergamaschi: "Grazie alla sinergia tra realtà le attività sono proficue e durature". (**di Cristiano Comelli**)



Tumori: Italia all'avanguardia in diagnosi e cure dei pazienti

Negli ultimi dieci anni in Italia, i pazienti vivi dopo la diagnosi di tumore sono aumentati del 53 per cento. Erano due milioni e 250mila nel 2010, oggi sono 3 milioni e 460mila. Un risultato molto importante, che dimostra i passi in avanti realizzati nell'assistenza oncologica e che colloca il nostro Paese ai vertici in Europa e nel mondo. "La patologia è in costante crescita nel mondo per la diffusione di stili di vita scorretti, a cui si aggiungono anche fattori ambientali. La qualità del nostro Sistema Sanitario è testimoniata dalla sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi, che presenta tassi più alti rispetto alla media europea".

Alberto Pastori, un dono per tutti

All'Azzura Soccorso di Cuggiono uno dei 24 mezzi acquistati

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Ciò che abbiamo fatto solo per noi stessi, muore con noi. Ciò che abbiamo fatto per gli altri resta ed è immortale." Domenica 26 gennaio, per l'Azzurra Soccorso di Cuggiono è stata una giornata di festa: durante la S. Messa delle ore 11 è stata ufficialmente inaugurata, e presentata alla comunità, la nuova ambulanza. Un grande dono di Alberto Pastori che, insieme alla sua famiglia, ha generosamente regalato all'Azzurra Soccorso e ad altre 23 associazioni nuovi mezzi di soccorso. Una giornata per celebrare il ringraziamento verso tutti coloro che da sempre sostengono le attività dell'associazione. Azzurra Soccorso, infatti, è impegnata su vari fronti, in particolare nel servizio di Emergenza-Urgenza e il trasporto ordinario dei malati da e per l'ospedale per visite o terapie; queste le principali attività, unite poi agli appuntamenti, come manifestazioni o percorsi di educazione al cittadino. Una presenza, dunque, molto preziosa per il nostro territorio! Ma il grazie più grande è per tutti i volontari di Azzurra Soccorso, e di tutte le associazioni che decidono di mettersi al servizio degli altri gratuitamente, dedicando tempo ed energie ad un servizio che può davvero salvare la vita. Perché senza i volontari nulla sarebbe possibile..."Tutto è un dono per cui ringraziare!"







Coronavirus: "Il rischio, per ora, è limitato"

Il primario Paolo Viganò spiega le caratteristiche del virus



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha alzato il livello del Coronavirus cinese da 'moderato' a 'elevato' con un crescendo di contagi e morti a livello planetario. Ma è davvero così grave la situazione? Come ci stiamo comportando in Italia? Ci sono reali rischi? Lo abbiamo chiesto al primario di malattie infettive dell'Ospedale di Legnano Paolo Viganò. **Coronavirus, che malattia è?** "Partiamo da un presupposto - ci spiega - Il virus è stato individuato in un Paese e in un contesto di densità sociale enorme, dove vi sono zone ricche e benestanti e altre rurali e molto tradizionaliste con condizioni igieniche e abitudini alimentari quasi primitive. Se la catena alimentare non è sana o non controllata come da noi in Occidente non vi è da stupirsi che vi siano queste malattie. Se poi aggiungiamo che non siamo più nel 1800 e in poche ore si viaggia da una parte all'altra del mondo, ecco spiegata l'ansia e i casi di contagio in vari Stati". **Come si diffonde il virus? Preoccupano i pazienti asintomatici?** "Per ogni malattia vi sono pazienti asintomatici - ci spiega il dott. Viganò - non è certo una novità. Se poi aggiungiamo che siamo in stagione di normali influenze, con sintomi praticamente identici, diventa difficile stabilire a priori se si tratta di Coronavirus o altro. I tempi di incubazione sono di 7-10 giorni per cui è inevitabile che vi sia un periodo di espansione del virus". **Ci sono veri rischi a livello globale?** "Come spesso accade si fa notizia solo su quello che si vuole. In Italia, non in Cina, l'influenza 2018-2019 ha provocato 800 malati gravi, di cui 600 con condizioni molto critiche e 198 morti. Molti di più degli attuali decessi in Cina. Ma non si dice, perchè poi si tira in ballo i vaccini ecc... Invece è importante fare giusta informazione. Anche per le normali influenze, può essere importante vaccinare per tempo le fasce più deboli della popolazione (bambini e anziani). Se poi aggiungiamo che la città della Cina coinvolta ha la popolazione di tutta la Lombardia e il Veneto e l'intera nazione conta oltre un miliardo e mezzo di abitanti... le cifre del contagio attuali sono obiettivamente basse". **Ci sono rischi da noi? Come siamo organizzati?** "Da diversi giorni in linea con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, Ministero della Salute e assessorato regionale seguiamo e monitoriamo la situazione - spiega il dott. Viganò - La gente deve stare tranquilla, noi siamo comunque aggiornati e preparati. Il nostro reparto ha personalmente dato direttive alle ATS, ai Pronto Soccorso, al personale delle ambulanze e ai medici di base su come attivarsi, cosa fare e come comportarsi se vi fossero situazioni dubbie. Abbiamo anche a disposizione camere di isolamente immediato, se necessarie, ma in questo momento non ci sono allarmi specifici".

Tre laboratori e 17 reparti specializzati: dalla Regione attenzione e cautela

Mentre nelle farmacie aumentano le richieste di mascherine, la Regione ha strutturato il monitoraggio

Basta entrare nelle nostre farmacie per comprendere quanto sia diffusa la paura del nuovo 'Coronavirus': mascherine vendute come non mai e spesso introvabili. E se qui aumentano i clienti... nei negozi e ristoranti cinesi vi è un'insolita calma. Perchè, dove non arriva la paura, arrivano le fake news. Il 'Coronavirus' inizialmente causa sintomi simili a un'influenza, che comprendono: raffreddore, febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie. In alcuni casi, però, la malattia progredisce e dalle prime via aeree raggiunge le strutture più interne dei polmoni, infiammandole e causando polmoniti anche molto gravi. Il virus si trasmette attraverso: la saliva, con tosse e starnuti; per contatto delle mani che hanno toccato superfici contaminate dal virus con le mucose (occhi, naso, bocca). Per ridurre il contagio, si consigliano semplici e pratiche precauzioni. Se si ha anche una normale influenza, indossare una maschera chirurgica se si è in contatto con altre persone; utilizzare fazzoletti usa e getta per tossire o starnutire; lavarsi spesso le mani. In caso di dubbio, chiamare il numero 1500. "La task force per riconoscere e affrontare eventuali casi di Coronavirus in Lombardia è al completo, con tre laboratori dove trasmettere i campioni da analizzare e 17 reparti di malattie infettive di riferimento. Abbiamo emanato alcune indicazioni procedurali importanti per i medici di base e per gli specialisti ospedalieri, in costante raccordo con il Ministero della Salute", fa sapere l'assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera, "È fondamentale porre attenzione ai tempi di riferimento dei viaggi e alle frequentazioni a rischio di contagio - spiega l'assessore Gallera - prendendo in considerazione gli ultimi 14 giorni dall'esordio dei sintomi". "I medici (di ASST, IRCCS, case di cura accreditate, ospedali classificati, medici di famiglia, ecc.) per i pazienti che rientrano nella definizione di caso sospetto - aggiunge l'assessore - devono segnalare il caso all'ATS di competenza e attraverso procedure informatiche specifiche, gestendo il paziente in stretto raccordo con i referenti delle 'malattie infettive'. I Laboratori di Riferimento regionali indicati per la ricezione dei campioni biologici provvedono a raccordarsi con il laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità e ad informare contestualmente la UO Prevenzione di Regione Lombardia e la struttura di ricovero del paziente". Tutto il personale sanitario regionale è aggiornato e informato su come operare. Non vi sono, al momento, rischi particolari, ma solo una doverosa e attenta cautela.







Stefania Bonfiglio lascia la Lega

"Della Lega mi affascinava il radicamento sul territorio..."

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



C'eravamo tanto amati. Ma, ora, la passione è finita. È rottura tra la Lega di Salvini e Stefania Bonfiglio, giovane (32 anni) capogruppo del partito all'interno del Consiglio comunale di Magenta, che ha deciso di dare le dimissioni dalla propria carica e andarsi a sedere tra le fila del gruppo misto. "A livello nazionale, non mi sento più rappresentata dalla Lega. Di conseguenza non ha più senso che la rappresenti nella massima assise cittadina" ci racconta a tarda sera, reduce da una riunione in Comune. "Ci sono tanti motivi... Ultimamente vedo una Lega che non sa bene che direzione prendere. Un giorno si dice una cosa, il giorno dopo se ne dice un'altra: che si creino diverse correnti di pensiero e se ne discuta, piuttosto! Della Lega mi affascinava il radicamento sul territorio, la piega sovranista. Ora vedo soltanto la caccia al consenso. Ammettere con me stessa tutto questo è stato pesante, dirlo agli altri è stata una batosta a livello emotivo". Dal punto di vista locale, però, la questione appare diversa. "Si condividono un programma elettorale e un candidato sindaco, obiettivi che si portano avanti a prescindere dalla singola lista. Io lavorerò lo stesso a supporto di quel programma e del mio sindaco Chiara Calati e resterò Stefania Bonfiglio, quindi nei fatti per me non cambierà niente". Rimane il fatto che, sulla carta, la maggioranza potrà contare su un voto sicuro in meno. "La mia decisione non dipende da questioni locali, non è di certo per l'assessorato che non è arrivato dopo le elezioni amministrative. Sto ricevendo tante manifestazioni di affetto e sostegno da parte dei magentini, per questo ho deciso di non dimettermi. Sono certa che non deluderò le 145 persone che alle elezioni avevano espresso una preferenza diretta per me, lavorando per la città in maniera disinteressata".



Scuole di Marcallo: il riscaldamento è ok

Problemi alla Primaria, tempestivo l'intervento del Comune

Mi è stato chiesto se la scuola oggi (5 febbraio, ndr) sarebbe stata aperta. Ribadisco, come già comunicato, che la scuola non è più stata chiusa dopo il 31 gennaio", ha affermato il sindaco di Marcallo con Casone, Marina Roma, in merito al guasto nella centrale termica dell'edificio che ospita la Scuola Primaria. Nei giorni scorsi, con un'ordinanza del primo cittadino, il plesso scolastico era stato chiuso perché le condizioni termiche erano inadatte allo svolgimento della regolare attività didattica. Dopo che gli interventi effettuati durante lo scorso weekend non avevano risolto il problema, gli studenti erano stati spostati nelle zone della scuola in cui il riscaldamento funzionava a pieno regime, dato che il malfunzionamento aveva interessato principalmente due ali dell'edificio. "Grazie alla collaborazione del dirigente scolastico e delle insegnanti, che hanno riorganizzato l'attività didattica collocando i bambini negli spazi caldi della scuola, abbiamo potuto eseguire i lavori di ripristino", ha aggiunto il primo cittadino. Nello ore serali di martedì 4 febbraio, l'impianto di riscaldamento funzionava regolarmente. Il 5 febbraio, quindi, i giovani alunni sono tornati nelle loro classi.



Mesero: successo per gli 'IF'

L'evento promosso dal 'Lions Club satellite Naviglio Grande' è stato un vero successo. Tantissima gente e uno spettacolo musicale di alto livello per l'appuntamento, venerdì 31 gennaio, in Sala della Comunità a Mesero, degli 'IF'. Per la particolare esibizione, hanno collaborato con l'ensamble vocale Homemade Singers, per una serata davvero unica.





Una tradizione senza tempo per San Biagio

Animali, fiera, i sapori degli Alpini e la benedizione dei panettoni



di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it



Si è rinnovata la tradizione dell'antica Fiera di San Biagio a Magenta. Complice una bellissima giornata di sole, dalla temperatura mite, fin dalle prime ore del mattino i visitatori hanno cominciato a riempire le vie del centro. Come sempre, accanto alla tradizione, c'è stato il rito religioso del bacio della Reliquia nella cappella dell'Istituto delle Madri Canossiane, dove è stata allestita anche la Pesca di San Biagio. Sono momenti ai quali i magentini non rinuncerebbero mai ed è per questo che la fiera continua negli anni. Ci sono le tradizioni culinarie con la trippa organizzata dagli alpini e il taglio dei panettoni, quelli conservati dalle festività natalizie. Dalla postazione del comitato agricolo del magentino il sindaco Chiara Calati ha ringraziato gli agricoltori: "Viva San Biagio e la grande tradizione agricola del territorio, un bene da salvaguardare". I mezzi, gli animali e le bancarelle con i marroni di Cuneo sono stati la vera attrazione di questa fiera perché rispecchiano quello che era Magenta una volta e che è tutt'ora. "Ci siamo presentati a San Biagio con tanto entusiasmo - ha commentato il presidente del comitato Giuseppe Porta - Una fiera ben voluta dai magentini, oggi come allora, che hanno visitato i nostri stand".









Magenta-Corbetta: nuova proposta per la ciclabile

Unire sostenibilità ambientale ed economica è un obiettivo possibile per rafforzare la mobilità sostenibile. Lo testimonia la proposta progettuale preliminare per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra Magenta e Corbetta a basso impatto ambientale lungo l'asse del Fontanile Fagiolo. In essa si leggono di interventi a basso impatto ambientale e in grado di tagliare di molto i costi previsti: 200mila euro anziché i 350mila stanziati. Ora ci sono tutte le considerazioni da fare perché da preliminare si trasformi in attuativo, ma intanto la proposta è già stata presentata all'attenzione del sindaco Chiara Calati. La proposta progettuale preliminare, spiega Francesco Cerati, presidente del Comitato, "Si basa sui progetti di massima già redatti dal Comune di Magenta di cui ne mantiene le dimensioni funzionali (larghezza, bidirezionalità)". Si tratta quindi di una proposta di ottimizzazione nella quale è stato attentamente considerato il contesto specifico di riferimento, ovvero che si tratti di una pista ciclopedonale extraurbana di collegamento tra due centri abitati, ubicata in una zona di tipo agricolo e con una fascia boscata. Per questo sono state considerate una morfologia del tracciato e una soluzione tecnologica che ben si adattano a tale concetto progettuale. A presentare i suggerimenti per l'ottimizzazione del progetto della pista ciclabile Magenta-Corbetta sono stati l'architetto Ciro Bucci e l'ingegnere Michelangelo Colombo, membri del Comitato: "La nostra proposta è una soluzione eco-compatibile, in grado di rispettare il contesto agricolo e boschivo, in particolare per i materiali da utilizzare, e realizzabile con un costo stimato ampiamente inferiore". La proposta di pista ciclabile, realizzata in terra stabilizzata, prevede, come detto, un impegno di spesa inferiore ai 200mila euro. Si tratta di un costo ben più economico rispetto ai 350.000 euro stanziati nel piano triennale.



Laboratorio di restauro alla scuola media Baracca

Riportare al loro splendore alcune tele del Novecento attraverso un delicato restauro, come discepoli di bottega in epoca rinascimentale, sotto la guida appassionata e competente di una restauratrice, è l'esperienza esaltante che ha coinvolto in questi mesi gli alunni della classe II B della scuola secondaria di primo grado 'F. Baracca'. Il progetto, fortemente voluto da un team di docenti di arte, italiano e storia, ha avuto come finalità la partecipazione al concorso annuale promosso da Federchimica. Ogni ragazzo ha partecipato al successo finale.



Corbetta, casa dell'acqua ma... senza sprechi

Al via il ripristino dell'erogazione controllata di acqua naturale nelle casette di via Risorgimento e via Montenero a Corbetta. A partire dallo scorso 3 febbraio per 6 mesi, Gruppo CAP, gestore del servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano, che ha in carico la gestione e la manutenzione delle case dell'acqua del territorio, ha provveduto a limitare l'utilizzo di acqua naturale riservandola ai soli cittadini residenti, riconoscibili tramite tessera sanitaria (Carta Regionale/Nazionale dei Servizi). Ogni utente abilitato potrà prelevare 12 litri di acqua naturale a settimana, che si aggiungono ai 12 litri prelevabili di acqua frizzante. Il provvedimento nasce dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale di limitare l'uso improprio dell'acqua naturale che, con il passaggio della gestione a Gruppo CAP, è diventata gratuita e non contingentata. Richiesta motivata in seguito al verificarsi di numerosi episodi di utilizzo smodato e non rispettoso del servizio.





Asciutta Canali: si lavora

Consegnati nella giornata del 27 gennaio scorso i lavori di impermeabilizzazione del Villoresi, che prenderanno avvio entro 10-12 giorni. Si tratta di interventi particolarmente significativi – suddivisi in più lotti, che interesseranno oltre 10 chilometri di canale – assolutamente necessari per assicurare allo storico vettore idrico piena funzionalità. Le opere, possibili grazie ad un finanziamento ministeriale di ben 20 milioni di euro, dovranno essere necessariamente effettuate in asciutta totale e concluse tassativamente entro il 2022. In corso sono anche gli interventi, previsti nell'ambito del progetto cofinanziato Cariplo Aretè, di cui ETVilloresi è partner, finalizzati al recupero di alcuni derivatori e diramatori del Canale Villoresi. Gli interventi in capo al Consorzio si svilupperanno nei Comuni di Castano Primo (Derivatore II e Diramatore 6/D), Inveruno (Derivatore di Cuggiono), Magenta (Diramatore 12 di Corbetta) e Robecchetto con Induno (Diramatore 7). Oltre a quelli che riguarderanno altresì il miglioramento forestale (decespugliamento e taglio selettivo degli arbusti, piantumazione e regolarizzazione del fondo di alcuni sentieri, oltre alla creazione di nuovi tratti) a Buscate.

Maglieria Gemma a 'Pitti Filati'

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Una vera e propria eccellenza. Maglieria Gemma, di Castano Primo, è un vanto non solo per il territorio, ma per l'intero 'made in Italy' nel settore del fashion. La storia dell'azienda parte dagli anni del 'boom' economico' italiano: venne fondata nel 1958 da Mino Boscarini, con la collaborazione dei figli Ettore, Ugo, Francesco e Maria Rosa, trasformando due telai da calze in telai per maglieria, uno finezza 21gg e l'altro in finezza 45gg, ancora oggi l'unico ed il più sottile telaio esistente al mondo. Prodotti finemente curati a mano, confezionati e prodotti per alcuni dei più esclusivi 'brand' di moda mondiale. Ma, per essere al passo con i tempi, bisogna essere sempre aggiornati e in linea con le esigenze di mercato. Anche per questo, l'azienda castanese è ormai ospite fissa della celebre rassegna 'Pitti Filati' a Firenze. "Sono oltre 30 anni che partecipiamo - ci racconta Stefano Boscarini, uno dei titolari - incontrando e dialogando con le eccellenze tessili mondiali". Pitti Filati, infatti, è la manifestazione internazionale di riferimento del settore dei filati per maglieria, è a Firenze e quest'anno si è svolta dal 22 al 24 gennaio. Un appuntamento sempre nuovo e stimolante che riunisce l'eccellenza e la creatività della filatura su scala internazionale. In questo 2020, in particolare, con un focus costante sulla ricerca e sulla sostenibilità, Pitti Filati è concept lab e piattaforma per tendenze, input e ispirazioni rivolte ai buyer e ai designer dei migliori fashion brand. Quest'anno, come da abitudine, sono stati presentati i modelli delle collezioni primavera-estate 2021. "Come azienda riusciamo sempre a distinguerci per il segmento 'supersottile' che ci permette di lavorare con grossi marchi ormai consolidati - racconta Stefano Boscarini - Quest'anno tutti hanno puntato sulla sostenibilità, noi, in realtà, siamo sempre stati un po' degli anticipatori per il nostro modo di lavorare. Per le produzioni, infatti, usiamo lane australiane ritorte nelle più prestigiose filature di Biella, riconosciute come le migliori al mondo. La sostenibilità ambientale fa parte del nostro DNA, quindi le materie prime che utilizziamo da sempre sono realizzate con la cura delle preziose pecore merinos. Su imput dei grandi marchi ora l'attenzione di tutti sarà sulla maggior cura degli animali, al non utilizzo di pesticidi e diserbanti, proteggendo l'ambiente con prodotti sempre più a impatto zero". Maglieria Gemma, per qualità e attenzione, ancora una volta si è dimostrata leader e avanti rispetto alla concorrenza.





ARREDAMENTI VENER
Arredamenti - Falegnameria - Mobili su misura
Falegnameria e sede: CUGGIONO Via S.Carlo, 5 • Tel 02.97.44.29 • Esposizione: CUGGIONO Via IV Novembre, 36
Tel. e Fax 02.97.42.52 - e-mail: info@arredamentivener.it - www.arredamentivener.it



Piano cucina Stratificato (HPL) al prezzo del LAMINATO



A San Valentino regalatevi una casa più accogliente. Noi ci metteremo tutto l'amore per il nostro lavoro.



FALEGNAMERIA su misura



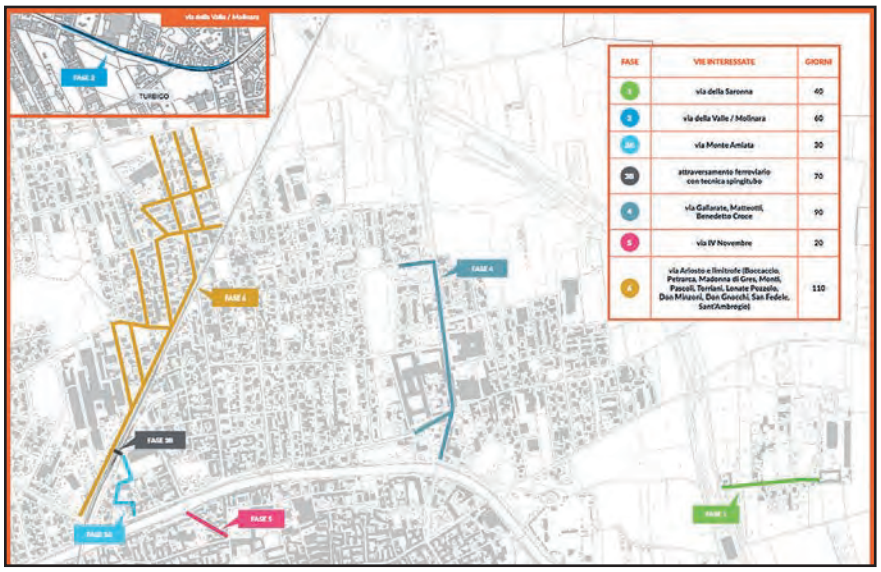
Contattaci
per qualsiasi intervento,
valuteremo insieme
i costi di ristrutturazione
342.35.47.277

Cantieri in città per la fognatura

Diverse le zone di Castano direttamente interessate

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Qualcuno è già partito (e si è anche concluso o si sta per ultimare), qualcun altro, invece, partirà a breve ed altri ancora più avanti: si lavora, insomma, alla rete fognaria e, così, saranno diverse le zone della città direttamente interessate. Cantieri e operai, come si dice, all'opera in più punti di Castano, per una serie di azioni mirate e specifiche. "Gli interventi - si legge sul sito internet del Gruppo Cap - serviranno a potenziare ed estendere le fognature, con l'obiettivo di eliminare i cedimenti strutturali, rendere il servizio più efficiente ed aumentare la sicurezza e la tutela dell'ambiente". Più nello specifico, i lavori sono partiti a seguito, appunto, di alcuni indebolimenti che si erano verificati in via Ariosto e "Che ci hanno portato a muoverci prontamente, garantendo, dunque, la sicurezza attraverso una soluzione provvisoria - prosegue - In parallelo, poi, è stata avviata anche una campagna di indagine e videoispezione, grazie alla quale è stata evidenziata la necessità di attivarci in modo strutturale sulle fogne, che presentano avvallamenti e fessurazioni che in futuro avrebbero potuto compromettere l'efficienza della rete. Per questo motivo abbiamo deciso di intervenire, verificando anche le vie adiacenti a via Ariosto e rilevando problemi analoghi in diverse strade". E da qui, allora, ecco che nello scorso mese di novembre (per la durata di poco più di un anno e per un investimento totale di 3,5 milioni di euro) si è dato il via ai cantieri, ripartendo il territorio per aree. "Ad esempio, ci si è concentrati, prima della fine dell'anno, in via della Saronna, successivamente da gennaio è stata la volta di via Della Valle (per circa due mesi), mentre a febbraio avranno inizio gli interventi nell'area adiacente la stazione ferroviaria (via Monte Amiata e l'attraversamento mediante tecnica Spingitubo sotto la ferrovia impegneranno l'area per circa tre mesi). Terminata questa fase, andremo nelle vie Matteotti, Gallarate, Benedetto Croce e, in ultimo, IV Novembre, per un tempo complessivo di ulteriori quattro mesi circa". Ma non è ancora finita, perché concluse le nuove estensioni, si procederà a realizzare il potenziamento della rete fognaria attualmente presente sul territorio comunale. "In questa fase - concludono - verranno coinvolte le vie Ariosto, Boccaccio, Petrarca, Madonna di Grée, Monti, Pascoli, Foscolo, Lonate, Sant'Ambrogio, Don Gnocchi, Torriani, San Fedele e Don Minzoni". E, inevitabilmente, per consentire di mettere in campo tutti i lavori necessari, bisognerà intervenire pure sulla viabilità, con modifiche temporanee anche per quanto concerne il percorso degli autobus Movibus, Stie e FNMA.



A scuola di legalità con i Carabinieri

Al Torno di Castano sono ripresi gli incontri del sabato dedicati alla legalità: dopo la presenza di don Burgio e dei ragazzi del Beccaria, lo scorso 25 gennaio l'aula magna dell'Istituto ha accolto gli interventi del capitano dell'Arma dei Carabinieri Domenico Cavallo, del Comando Compagnia di Legnano, e del luogotenente Cosimo Paglialunga, comandante della caserma castanese. **I Carabinieri contro il bullismo** - I Carabinieri, sempre pronti alla collaborazione con la scuola di piazzale Don Milani, hanno presentato la loro attività di contrasto all'illegalità sul territorio e di intervento, nei casi che lo richiedano. In particolare, rivolgendosi agli alunni delle quarte e delle quinte presenti, si sono soffermati sulla necessità di combattere il bullismo in ogni sua manifestazione, perché tale forma di comportamento violento sempre più spesso finisce per richiedere l'intervento dei militari. **Studenti coinvolti contro le truffe** - La mattinata è servita anche, come è uso in ogni circostanza nella quale l'Arma organizza incontri pubblici, per allertare nuovamente la popolazione del dilagare nel territorio di truffe con vittime privilegiate gli anziani. I Carabinieri hanno sollecitato gli studenti a fare attenzione per proteggere i loro nonni, spesso vittime di 'farabutti' senza scrupoli, ricordando che il mezzo più efficace per difendersi è di non far entrare in casa nessuno sconosciuto.





COME SCEGLIERE UN AGENTE IMMOBILIARE?
Ecco alcuni accorgimenti per compiere una scelta consapevole.

L'empatia



Qualora le risposte che ci ha fornito l'agente immobiliare ci abbiano soddisfatto, è arrivato il momento di prendere una decisione:
chi scegliere tra l'agenzia Casa1 e l'agenzia Casa2?
Ci sono altri due aspetti molto importanti che sono in grado di condizionare la nostra scelta. In questo articolo parliamo del primo, ovvero l'empatia.

La definizione di empatia è la seguente: "capacità di porsi nella situazione di un'altra persona o, più esattamente, di comprendere immediatamente i processi psichici dell'altro". La sua origine deriva dall'unione di due parole greche in dentro e patia ovvero sofferenza.

Tradotto in parole semplici, mettersi nei panni dell'altro.

Contrariamente a quanto si pensa, ovvero che un buon agente immobiliare debba avere quella che comunemente viene detta una bella "parlantina", una persona empatica, per potersi davvero calare nei panni del proprio interlocutore, deve innanzitutto saper ascoltare.

Qualità questa non comune ma che da sola sicuramente non basta.

Avete presente quando incontriamo una persona e diciamo "a pelle...mi piace", beh capita quando chi ci sta di fronte usa un linguaggio simile al nostro, ha un atteggiamento simile al nostro, ci sa ascoltare e ci sentiamo capiti.

Non prevale l'idea dell'uno o dell'altro.

Insomma questo significa essere empatici.

Ma come si può coniugare questa qualità con la necessità di acquisire un incarico o di vendere un immobile, insomma di raggiungere un obiettivo aziendale?

Molto semplice, considerando la possibilità che non necessariamente si deve acquisire o vendere, mostrare quindi "un interesse disinteressato" mi piace definirlo.

Molto spesso questa qualità è innata in alcune persone, altre volte invece, grazie a piani di formazione costante, è possibile raggiungere importanti risultati e sentirsi pienamente gratificati dal proprio lavoro.

CasaCastano SERVIZI IMMOBILIARI
CASTANO PRIMO
Piazza Dante, 5
CasaCastano – Servizi Immobiliari 0331.882992 info@casacastano.it
casa_castano
www.casacastano.it

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

"La sicurezza, patrimonio del paese"

'Centro Destra Unito' e 'Io sto con Busto e Olcella'

Il problema lo indicano senza giri di parole: "mancanza di adeguata sicurezza sul territorio". Ma, allo stesso tempo, propongono anche le ricette per potervi far fronte. Le liste 'Centro destra unito' e 'Io sto con Busto e Olcella', nell'affrontare la situazione, prendono le mosse dall'ondata di furti che ha investito nei giorni scorsi il paese. "Ci facciamo interpreti del sentimento popolare di preoccupazione che viene dalla gente - afferma l'ex sindaco e ora consigliere comunale Angelo Pirazzini - vogliamo creare una sensibilizzazione sull'importanza del concetto di sicurezza su cui ci sembra che l'attuale giunta del primo cittadino Susanna Biondi non abbia messo in campo una concreta progettualità". Gli fa eco la consigliera Sabrina Lunardi che definisce "scarse" le risposte date finora dall'Amministrazione comunale. Dopo la fase della critica arriva quella della proposta. Che, per le due liste, corre lungo cinque direttrici: istituzione di una consulta per la sicurezza, potenziamento dell'illuminazione pubblica e dell'organico di Polizia locale, progetto di Controllo del vicinato e aumento della videosorveglianza. "Prospettiamo - dicono in un comunicato congiunto sul primo punto - di istituire un gruppo di lavoro a riguardo composto da rappresentanti dei gruppi consiliari e da cittadini, coordinato da un delegato dell'Amministrazione a supporto delle Forze dell'ordine, in quanto la cultura della legalità e della sicurezza sono beni comuni e tutti vi devono concorrere". Toni chiari anche riguardo all'illuminazione. Pirazzini fa riferimento in questo caso soprattutto alla zona della chiesa che in alcuni punti presenta a suo avviso su questo versante un aspetto deficitario. "Una città che diffonda una percezione tangibile di sicurezza - si legge ancora nel comunicato – deve essere illuminata in maniera ottimale, soprattutto nelle aree più sensibili; sproniamo, pertanto, il sindaco Biondi a provvedere al potenziamento dell'illuminazione pubblica servendosi della tecnologia a led". L'accento cade anche sull'attivazione di un servizio smart city che, osserva l'esponente di 'Io sto con Busto e Olcella', Massimiliano Fantin, "Consentirebbe un raccordo più diretto tra cittadini e forze dell'ordine". L'agenda delle possibili soluzioni delle due liste annovera pure il potenziamento della Polizia locale, nonché l'inserimento di una forma di Polizia privata. E si arriva al capitolo del Controllo di vicinato, che "Andrebbe, senza ovviamente sostituirsi, ad implementare l'attività di vigilanza delle Forze dell'ordine nelle ore serali". All'Amministrazione si chiede "L'installazione di videocamere su tutte le vie, piazze e parchi di Busto e Olcella". Un irrobustimento che "Permetterebbe di identificare gli autori di furti e rapine". Su tutto questo si innesta un "Nuovo rapporto tra cittadini ed istituzioni, nelle moderne tecnologie, nell'organico e in una rinnovata cultura della legalità". Un discorso che, sottolinea Lunardi, "Coinvolge sicuramente anche le scuole, che vorremmo fare partecipare alla Consulta per la sicurezza assieme con le altre componenti del paese, dai commercianti alla popolazione". Questi concetti confluiranno tutti in una mozione che i due gruppi intendono presentare nel prossimo consiglio comunale. Per spingere, dicono, "Verso un progetto integrato che quest'Amministrazione non ha mantenuto in materia di sicurezza, nonostante le promesse".



Furti, il sindaco: "Massima attenzione"

Massima attenzione, raccordo granitico con le autorità e le forze dell'ordine e affronto concreto del problema. Sul tema della sicurezza a Busto Garolfo dopo la recente ondata di furti che hanno investito il paese, il primo cittadino Susanna Biondi si rivolge con una lettera alla cittadinanza in cui informa sulle misure che ha inteso adottare per intervenire a contrastare in modo efficace questo ripetersi di episodi criminosi. Biondi ha infatti raccolto l'invito del prefetto di Milano Renato Saccone di prendere parte a un Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza "Che affrontava - spiega - tra i punti all'ordine del giorno, la vicenda dei furti che si sono verificati nei mesi scorsi nel nostro Comune e che hanno interessato soprattutto le attività commerciali di Busto Garolfo e Olcella". Questioni che il sindaco bustese ha potuto affrontare con dovizia di particolari e in modo approfondito con il questore di Milano Sergio Bracco, il comandante provinciale dei Carabinieri Luca De Marchis e quello del gruppo Milano della guardia di Finanza, colonnello Giuseppe D'Urso. "Ho potuto ancora una volta rilevare massima attenzione - prosegue Biondi - grande competenza e impegno da parte di tutti i presenti". Biondi ricorda anche come questa serie di episodi di illegalità abbia subito negli ultimi tempi un ridimensionamento in paese "grazie all'attivazione nei primi giorni di gennaio - spiega - di una serie di servizi dedicati che si sono aggiunti alle normali attività svolte dalle Forze dell'Ordine". L'attenzione, aggiunge, "rimane massima". Si è insomma messo in moto un lavoro di forte collaborazione volto a contrastare l'emergenza creatasi in paese per il quale il sindaco bustese ringrazia le varie autorità coinvolte. "Ancora una volta - conclude Biondi - si dimostra che le istituzioni sono presenti e attive, agiscono con competenza e impegno, è a loro che dobbiamo affidarci".



"Cittadinanza onoraria al Procuratore Nicola Gratteri"

Anche il gruppo di attivisti del Movimento 5 Stelle di Busto Garolfo ha accolto e condiviso la legittima richiesta dei consiglieri regionali di proporre il Procuratore di Catanzaro, Nicola Gratteri, alla cittadinanza onoraria di Busto Garolfo. "A tal fine - spiegano in un comunicato stampa - abbiamo provveduto a depositare, presso la segreteria comunale, una mozione con la seguente motivazione: si apprende della volontà delle cosche di mettere a tacere il Procuratore Capo di Catanzaro, Nicola Gratteri, con un attentato. Vogliono interrompere certi filoni che, oltre a perseguire i soliti malavitosi, stanno evidenziando pesanti complicità nel mondo dell'imprenditoria, della finanza, della politica e della massoneria deviata. Visto che gli approfondimenti del Procuratore Capo Gratteri arrivano anche in Lombardia, pensiamo sia necessario fargli sentire la nostra forte vicinanza e proporlo per la cittadinanza onoraria in ogni singolo Comune della nostra regione. Sarebbe, inoltre, un segnale forte di una scelta di campo a sostegno della legalità e della giustizia".



Liceo: 'Campioncini' di... studenti

Il 'Cavalleri' di Parabiago premiato dai 'City Angels'

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Campioncini' di... studenti crescono al Liceo Cavalleri di Parabiago. E, in fondo, termine, mai come stavolta, fu più azzeccato, da una parte riprendendo proprio il nome del premio che è stato loro assegnato, dall'altra per l'importante impegno di volontariato che ormai da sei anni i ragazzi dell'istituto del nostro territorio svolgono nel reparto di pediatria dell'ospedale di Legnano (da febbraio a maggio, per due pomeriggi a settimana, infatti, una settantina di alunni del triennio, divisi in gruppi, tengono compagnia ai pazienti, giocando con i piccoli e dialogando con i grandi). C'era, insomma, anche la scuola del Legnanese tra i protagonisti della XIX edizione del premio 'Il Campione', riconoscimento promosso dai 'City Angels' e ideato dal suo fondatore e presidente Mario Furlan, che ogni anno viene conferito a quanti si sono distinti mettendosi al servizio della comunità e diventando un esempio positivo per l'opinione pubblica. Così, nella splendida cornice di Palazzo Marino a Milano, ecco che, giovedì 30 gennaio, si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna. Ben 10, alla fine, i vincitori, provenienti da vari ambiti e campi (sport, giustizia, lavoro, sociale, cultura, legalità, ecc.), da Gabriele Nissim ad Alex Toselli e Antonio Pelosi, da Angel Micael Vargas Fernandez a Igor Trocchia, da Pietro Perelli a Riccardo Bosi, quindi Marco Salamon, Aldo Scaiano, Eugenia Carfora e don Antonio Mazzi, più i due 'campioncini', che sono andati, come detto, al Liceo Cavalleri di Parabiago ed alla scuola primaria 'A. da Fano' della comunità ebraica del capoluogo lombardo.



La Piazza con l'aiuto dei bimbi

Il progetto per piazza Francesco della Croce a Dairago

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Del suo potenziamento si parla da circa vent'anni. Da quando, cioè, avrebbe dovuto ospitare uno spazio sotterraneo da adibire a sede di associazioni come Pro Loco e banda. Era stato predisposto un cantiere e ogni cosa sembrava filare per il meglio, poi, intorno al 2005, tutto si è fermato per una non meglio specificata "impossibilità a procedere". Piazza Francesco della Croce a Dairago era così rimasta nel novero delle opere incompiute, in presa al degrado. Ma, appena insediatasi, la giunta del sindaco Paola Rolfi ha deciso di riprendere in mano il discorso e di riprogettare quello slargo. E ora, al posto della gigantesca buca che era rimasta a suggello di un'iniziativa non portata avanti, vi è un triangolo con un'aiuola. Che salva, al contempo, la sicurezza e l'estetica. Per quell'area di 9000 metri quadrati si è fatto strada un progetto composito, un lotto per mercato e parcheggi, ed ora una zona da abbellire a parco con le idee emerse dal coinvolgimento dei bambini di quarta e quinta della Primaria. "La struttura - spiega Rolfi - era proprio brutta e insicura quando vi era ancora la buca per i lavori incompiuti, abbiamo messo una recinzione per potenziare la sicurezza e poi naturalmente abbiamo provveduto a coprire la buca (era il 2018); e, adesso, stiamo per realizzare, con il contributo dei giovani alunni, un'area a verde". Coadiuvati dagli insegnanti, i piccoli ci hanno dato dentro con decisione a suon di creatività, per un coinvolgimento che si inquadra in un preciso intento dell'Amministrazione comunale di realizzare la 'Città dei bambini'. "I bambini - spiega Rolfi - hanno intervistato nonni, genitori e altri bimbi e hanno potuto così avere elementi utili riguardo al progetto che volevano realizzare, circa una decina di giochi: come Amministrazione abbiamo messo a disposizione 50 mila euro per finanziare queste loro idee".

Una pietra d'inciampo e un mandorlo per la Memoria

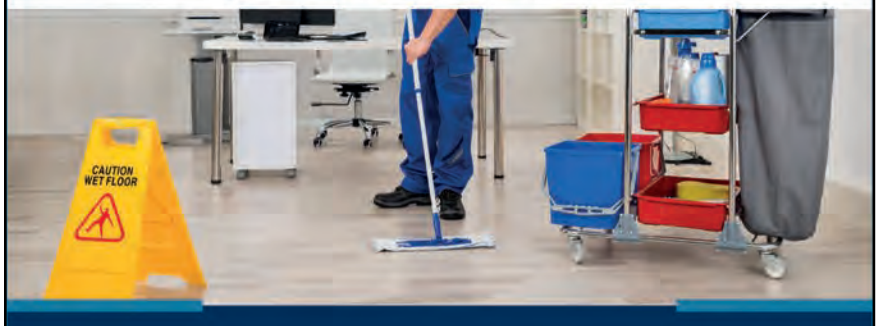
Una pietra d'inciampo, per non dimenticare, e un mandorlo, per sottolineare la speranza della rinascita: sono questi i simboli del Liceo di Arconate e d'Europa per celebrare la Giornata della Memoria. L'Istituto è stato, infatti, individuato dal MIUR per posizionare all'interno del proprio edificio una pietra d'inciampo; si tratta di un'iniziativa promossa su tutto il territorio nazionale e ispirata da Gunter Demnig. L'artista tedesco nel 1992 a Colonia cominciò a collocare targhette, grandi quanto un sampietrino, davanti alle case dei deportati con i loro dati personali per rinnovarne la memoria. **(di Valentina Di Marco)**



Negozio Partner enel
In collaborazione con
BIZETA SERVICE SNC
ORA PUOI PAGARE ANCHE I TUOI BOLLETTINI CON IL POS
Da oggi nei nostri uffici puoi pagare i tuoi:
- bollettini postali
- bollettini bancari (mav e rav)
- tributi della pubblica amministrazione

CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

PULIZIE CIVILI + INDUSTRIALI E GLOBAL SERVICE



ATRE multiservizi
info@atremultiservizi.it
+39 02 31059507
Via 4 Novembre, 14
20010 Inveruno | MI



ARREDO MIO
DESIGN
ARREDO ITALIANO

FISSA UN
APPUNTAMENTO
AVRAI FINO A
€ 3.000

CHIAMA SUBITO
02.92279500 / 320 3099806
SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4



GRAZIE AL FOTO REALISMO VEDI IN ANTEPRIMA LA TUA CASA



I NOSTRI SERVIZI

- > QUALITÀ 100% ITALIANA
- > PROGETTAZIONE IMMEDIATA CON FOTO REALISMO
- > PREZZI BLOCCATI
- > TUTTO COMPRESO
- > FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
- > ASSISTENZA POST - VENDITA
- > GARANZIA 10 ANNI
- > RITIRO E VALUTAZIONE DELL'USATO











* SOLO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE NON COMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO - VALIDO FINO ALLA FINE DEL 2019

‘Settimana della legalità’: agende rosse e riflessioni

Comitato Genitori, associazione Peppino Impastato e scuole di Bernate e Cuggiono



Una settimana intensa per la scuola secondaria dell’Istituto comprensivo Cavour di Cuggiono e Bernate Ticino, che da lunedì 3 febbraio partecipa alla ‘Settimana della Legalità’. Un progetto che vede la collaborazione tra docenti, Comitato Genitori e l’associazione Peppino Impastato e Adriana Castelli, per offrire agli alunni la possibilità di approfondire e riflettere un tema così delicato. I ragazzi vengono guidati dai loro docenti, con tempistiche e modalità diverse, a seconda delle classi e degli argomenti trattati, in un percorso conoscitivo e riflessivo. E mentre docenti e alunni sono impegnati in queste attività, il Comitato Genitori, in collaborazione con Pino Cassata, dell’associazione Impastato Castelli, cura la mostra ‘1,10,100... agende rosse quale democrazia?’, allestita proprio a scuola per l’occasione. Tante le attività in programma, in particolare con le classi terze che parteciperanno ad un incontro con un esponente di giustizia. È prevista anche l’iscrizione di un gruppo di ragazzi al concorso nazionale ‘Il fumetto dice no alla mafia’ - Premio Attilio Manca. Tante le proposte e le attività per guidare i ragazzi in un percorso di scoperta verso uno dei temi più difficili e delicati della nostra epoca, cercando di portare le riflessioni degli alunni oltre il cancello della scuola, perché tutto il lavoro fatto non rimanga solo un’iniziativa fine a se stessa, ma che possa coinvolgere l’intero paese. Il primo appuntamento ‘’oltre cancello’’ sarà venerdì 14 febbraio presso la Sala della Comunità, che aderisce al progetto con la proiezione del film ‘A mano disarmata’. Durante la serata ci sarà l’intervento del giornalista Boldrini e l’esposizione dei lavori dei ragazzi. Infine, il cuggionese Carlino Motta partirà questa primavera per la Sicilia con la sua bicicletta, per portare i messaggi dei ragazzi nei luoghi simbolo della lotta alla mafia.

Un’altra cuggionese da record: 104 anni

di Annachiara Blandino
redazione@logosnews.it



Mia mamma è sempre stata una persona positiva, e lo è tuttora”, afferma Angela Bocchi parlando di sua madre, Lina Biagina Bucchioni, che il 3 febbraio ha compiuto 104 anni. A festeggiarla, i figli Pierlugi, Anna, Alberto, Angela e Mario, i nipoti e i pronipoti. Nata nel 1916 a Pontremoli, paese toscano della Lunigiana, Lina si è trasferita a Cuggiono dopo il matrimonio, e ha lavorato in un negozio di merceria in piazza San Giorgio. L’attività commerciale, collocata proprio nel centro del paese, l’ha resa un volto noto ai cuggionesi, sebbene la signora Lina non sia conosciuta dai suoi concittadini solo per la vita lavorativa. “È una persona curiosa (in modo positivo, non ha mai amato i pettegolezzi) e si è sempre tenuta informata su svariati argomenti d’attualità - ricorda la figlia Angela - Questo forse è stato il suo ‘segreto’ per arrivare alla sua età, insieme alla passione civile, che l’ha portata a diventare presidente di Azione Cattolica. Ha sempre avuto, inoltre, un atteggiamento tollerante nei confronti di tutti, crede ancora nel dialogo tra le persone e nel vedere il lato buono di ognuno di noi. Diceva spesso ‘Tutti possono sbagliare, bisogna essere pazienti e comprensivi’. Tanti cuggionesi le hanno augurato un felice compleanno, a riprova che molti la ricordano con affetto e simpatia”.



AVIS di Bernate e Boffalora: tempo di benemerenze



La sezione AVIS di Boffalora e Bernate Ticino si prepara a vivere la tradizionale assemblea ordinaria dei soci, convocata il 21 febbraio, alle ore 19.30, presso il Centro culturale ‘Maria Bignaschi’ in via Calderari 17, a Boffalora Sopra Ticino. Un momento significativo per la sezione, durante il quale saranno consegnate le benemerenze maturate con le donazioni: benemerenza in Rame a 8 donazioni; in Argento a 16 donazioni; in Argento Dorato a 24 donazioni; in Oro a 50 donazioni; in Oro con Rubino a 75 donazioni; in Oro con Smeraldo a 100 donazioni e in Oro con Diamante a125 donazioni. Infine verranno consegnate benemerenze con Targa AVIS Boffalora Sopra Ticino a 150 donazioni. Inoltre, durante la serata, i soci verranno aggiornati in merito alle attività svolte nel 2019, il bilancio e tutte le proposte per il 2020. Saranno presenti le autorità comunali di Boffalora e Bernate Ticino. La serata si concluderà con un rinfresco e un brindisi insieme.

Politica cuggionese: si va verso il Consiglio della ‘verità’

Ancora pochi giorni, poi si capirà il futuro dell’Amministrazione cuggionese. Sul finire della prossima settimana dovrebbe tenersi il consiglio per dibattere la mozione di sfiducia. Ci sarà il voto che porterà al commissariamento o qualche colpo di scena per ‘rinnovare’ l’Amministrazione attuale?

In mostra le opere dell’eredità Lattuada



Domenica 9 febbraio saranno esposte, presso la Sala Consiliare Gasparotto del Comune di Cuggiono, le opere pittoriche del lascito Lattuada. Lucia Lattuada Sartorio, erede della famiglia che ha gestito la storica tessitura cuggionese, non aveva mai abbandonato il legame con il suo paese d’origine, nonostante buona parte della vita trascorsa a Milano. Così, nelle sue volontà testamentarie, il complesso immobiliare in via Garibaldi è stato donato al Comune di Cuggiono, insieme alle opere d’arte ospitate nella sua casa milanese. La donazione ha una funzione esclusivamente pubblica, come ha espressamente richiesto Lucia Lattuada. “I quadri saranno esposti in permanenza nella sala consiliare - ha precisato Luigi Tresoldi, vicesindaco e assessore alla Cultura - e potranno essere ammirati domenica, dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. Le opere saranno presentate in mattinata dal critico d’arte Flaminio Gualdoni”. Nel lascito di Lucia Lattuada troviamo opere di artisti quali Aligi Sassu, Renato Guttuso, Giovanni Omiccioli, Virginio Guidi, Domenico Induno e Pompeo Mariani. “Ora sono proprietà di tutti i cuggionesi”, aveva ricordato il sindaco di Cuggiono, Maria Teresa Perletti, quando il Comune accettò il lascito. Il primo cittadino aveva anche accennato all’ipotesi di organizzare un’esposizione aperta, durante la quale i cuggionesi avrebbero potuto ammirare le opere: “Il volere di Lucia Lattuada sarebbe questo”, aveva affermato Maria Teresa Perletti.





Iscrizioni alla fiaccolata

Sono aperte le iscrizioni alla 52^ fiaccolata votiva di Buscate. Quest'anno la meta sarà il suggestivo Santuario di Nostra Signora di Soviore a Monterosso al Mare, in provincia di La Spezia, un percorso di circa 260 km, che verrà coperto di corsa nel weekend dal 29 al 31 maggio. Le preiscrizioni saranno aperte fino al 23 febbraio e prevedono il versamento di 10 euro. La cifra finale è ancora da concordare, ma sarà pari ad un massimo di 55 euro, in base alle partecipazioni. Per preiscriversi basta mandare una mail a amicidellafiaccola@gmail.com

"Io, commerciante vittima degli hater: denunciate!"

L'episodio nei giorni scorsi. Il racconto della negoziante che ha informato i Carabinieri

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Il bullismo, o meglio il cyberbullismo, non è un fenomeno lontano da noi, anzi. Per esempio, a Buscate, la scorsa settimana, una giovane commerciante del paese ha denunciato, sia alle Forze dell'Ordine che in un video su Facebook, di essere stata vittima per l'ennesima volta degli hater, ovvero degli odiatori che sui social, anche sotto mentite spoglie, scrivono apposta commenti malevoli per denigrare il prossimo. "Sono titolare sia a Magenta che a Buscate, de 'Il paradiso della cialda', esercizio di rivendita di cialde, tisane, infusi, che gestisco assieme a mia madre, Monia Zaninelli - ci racconta Sara Morea - Ebbene, l'altro giorno, ho ricevuto per l'ennesima volta attacchi gratuiti da parte di uno dei classici leoni da tastiera con profilo finto (ovvero senza amici e senza foto) sulla pagina Facebook del mio negozio". "In 3 anni di attività, ho avuto svariati attacchi come questo. Solitamente si sono limitati a screditare il negozio con parole, anche pesanti, sul nostro operato e sulla reputazione dell'attività stessa. Con delle piccole ricerche, si è sempre scoperto fossero partiti da esercizi concorrenti, probabilmente insoddisfatti della nostra presenza sul mercato". Qual è stata la vostra reazione agli episodi? "Con le buone intenzioni ho provato a parlare con questo 'hater', vedendo che non smetteva nel vessare il negozio, ma ho ottenuto l'effetto contrario: ha iniziato a insultare me. Così ho fatto gli screenshot di tutto, al fine di poter portare il materiale ai Carabinieri per fare denuncia. Ho anche girato un piccolo video per chiarire la situazione e sensibilizzare le persone sul tema del bullismo e dell'odio sui social". Ora la situazione si è placata? "Ad oggi, sì. A mio avviso, aver denunciato ha fatto in modo di far capire a questi 'leoni da tastiera' che devono prestare attenzione a cosa si fa, bullizzare sui social ha lo stesso valore del farlo nella realtà, anche se purtroppo i profili finti garantiscono parzialmente l'anonimato". Cosa avete imparato da questa storia? "Sicuramente consiglio di reagire, anche denunciando, e non subire queste calunnie".



Divulgazione e sensibilizzazione sulla fibrosi cistica: un incontro in sala civica

Giovedì 13 febbraio, alle 21, presso la sala civica di Buscate si terrà un'importante serata di divulgazione e sensibilizzazione sulla fibrosi cistica, una malattia genetica grave molto diffusa, che colpisce principalmente l'apparato respiratorio e digerente. Interverrà la dottoressa Francesca Zanzottera, genetista. Durante l'incontro verrà proiettato un estratto del film 'A un metro da te', campione d'incassi al botteghino, che tratta proprio dell'argomento.

DaniPack
filmestensibiletecnico

Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione**.

Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.

La nostra forza? Il concetto di resa!

Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg**.



Film Estensibile Prestirato

Maggiore stabilità del carico
+75% di tenuta
20% di risparmio

Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi) • tel **0331.898222** fax **0331.898472**
www.danipack.eu • info@danipack.eu

Agenzia delle Entrate e Polo Scolastico

'Insieme per Inveruno e Furato' presenta un'interrogazione. La risposta del sindaco



La nostra non è una sterile polemica politica, fatta solo per contrastare le scelte della maggioranza a prescindere; siamo un gruppo d'opposizione e, in quanto tale, abbiamo il dovere di vigilare sull'operato dell'Amministrazione. Ebbene, nella determina dello scorso 16 dicembre, non abbiamo trovato niente che tuteli l'ente comunale", afferma Yuri Garagiola, consigliere di 'Insieme per Inveruno e Furato'. La lista ha presentato un'interrogazione circa gli ultimi sviluppi sulla realizzazione del polo scolastico. L'Agenzia delle Entrate ha rigettato, infatti, la richiesta di agevolazione sull'imposta per l'atto di permuta con cui l'Amministrazione ha acquisito l'area su cui sorgerà la nuova scuola. Il Comune, insomma, deve versare 218 mila euro e non 200 euro. L'Amministrazione ha stipulato un accordo con la società ex proprietaria dell'area, anticipando la quota per evitare sanzioni. Anche la società immobiliare parteciperà alla spesa, versando il 50% della somma richiesta. L'opposizione ha posto due questioni alla maggioranza. Come si legge nell'interrogazione di 'Insieme per Inveruno e Furato': "Nel testo della determina si intuisce come la società in questione si impegni 'a contribuire alla spesa nella misura del 50% di quanto versato, da liquidarsi al Comune di Inveruno al verificarsi della vendita dell'area di via Manzoni oggetto di permuta o, nel caso l'attuazione stessa avvenga da parte di Architettura Immobiliare, alla stipula della convenzione per l'attuazione del Piano Attuativo previsto sull'area come da PGT". "È opportuno che il Comune - si domanda il consigliere Garagiola - accetti questi due vincoli dalla società?". L'opposizione chiede, inoltre, perché non sia stata inserita una data certa di rientro della cifra versata e perché non sia stata richiesta una copertura assicurativa. IL SINDACO SARA BETTINELLI - "L'opposizione sta strumentalizzando la vicenda, abbiamo agito per salvaguardare il Comune", replica il primo cittadino Sara Bettinelli all'interrogazione presentata da 'Insieme per Inveruno e Furato'. La questione è sorta, come detto, in merito alla costruzione del nuovo plesso scolastico nell'area ex Belloli e, in particolare, a causa di una richiesta avanzata dall'Agenzia delle Entrate: l'imposta di registro da versare dopo l'atto di permuta, che ha segnato il passaggio di proprietà dell'area dalla società Architetture Immobiliare al Comune, sarebbe dovuta essere di 200 euro. Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto che la tassa doveva essere proporzionata al valore della permuta: la cifra corrisponde perciò a 218 mila euro, da versare in quindici giorni, pena una multa di 70 mila euro. "Oltre ad aver chiesto all'Agenzia delle Entrate di riesaminare la decisione, come Amministrazione ci siamo mossi immediatamente nell'interesse del Comune - continua il sindaco - E abbiamo stipulato un accordo con la società immobiliare. In base all'intesa, il Comune ha anticipato la somma da versare al notaio che si è occupato dell'atto di permuta, per evitare sanzioni. Da parte sua, la società si è impegnata a corrispondere il 50% della cifra, o dopo la vendita dell'area di via Manzoni o dopo la realizzazione di strutture residenziali/commerciali. Aspettiamo la decisione dell'Agenzia delle Entrate, che potrebbe restituire l'intera somma al Comune dopo aver riesaminato la questione".

'Il Cerchio - nessuno è innocente...'

Il 10 febbraio si celebra il 'Giorno del Ricordo' per conservare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Conoscere e ricordare questa triste pagina della storia del Novecento vuol dire comprendere quali sono le conseguenze del razzismo, della discriminazione, della negazione dei diritti elementari delle persone sulla sola base dell'appartenenza etnica, politica, di gruppo o di religione o, semplicemente, territoriale. E questo venerdì (7 febbraio), alle ore 21, quindi, in sala Virga della biblioteca Comunale di Inveruno, andrà in scena lo spettacolo 'Il Cerchio - nessuno è innocente', con la compagnia teatrale 'Fucina Fibonacci'. Un evento dove le vicende si svolgono in quell'arco di tempo che va dall'inizio della Seconda Guerra Mondiale ai trattati che sancirono i confini italo-jugoslavi, fino al significativo epilogo del 1° maggio 2004. Il tempo scenico, invece, è scandito dall'alternarsi dei pronomi personali, a sottolineare i diversi rapporti di potere che evolvono negli anni. Quattro, poi, i personaggi (due italiani e due slavi), che interagiscono nelle sei scene. Un valoroso partigiano che subirà umiliante congedo. Un orgoglioso studente che verrà inebriato dal profumo del potere. Un professore di letteratura che troverà una tragica fine. E una ragazza determinata che si dimostrerà donna abile a cavalcare le onde del destino.



Premi di laurea di 500 euro per gli studenti universitari



A Inveruno è stato indetto un concorso per titoli, per l'assegnazione di premi di laurea del valore di 500 euro ciascuno, a beneficio degli studenti universitari che hanno conseguito il diploma di laurea Magistrale nell'anno accademico 2018/2019. Per poter partecipare al concorso è necessario che i candidati abbiano conseguito votazione minima di 105/110, abbiano frequentato una facoltà universitaria italiana con un corso di studi della durata quinquennale, esennale nel caso di corso di laurea in Medicina, o della durata di 3+2 anni (secondo il nuovo ordinamento), abbiano completato regolarmente gli studi nel periodo stabilito dall'Università frequentata (non sono ammesse lauree conseguite fuori corso), siano residenti nel Comune di Inveruno dall'inizio dell'anno accademico cui il Premio di Laurea fa riferimento. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in esenzione da bollo, sugli appositi moduli e dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro e non oltre il 29 maggio.

La difesa personale: un corso a Furato con Yoseikan Karate

Anche a Inveruno sarà possibile imparare la difesa personale con un corso tenuto da Yoseikan Karate: l'iniziativa si svolgerà tutti i martedì dalle 20 alle 21, presso la palestra Don Milani, in via Don Sturzo a Furato. Il corso si rivolge prevalentemente ad un pubblico femminile, ma non sono esclusi gli uomini.

Comune di Inveruno

Ambulatorio Comunale
Piazza don Rino Villa
(Parcheggio Conad)
INVERUNO

Servizi Infermieristici
Quando: Da lunedì a sabato, dalle 10.00 alle 11.00 (festivi esclusi).
Servizi offerti: Iniezioni sottocutanee e intramuscolari;
Misurazione pressione e frequenza cardiaca;
Medicazioni semplici (ferite, abrasioni, rimozione punti);
Misurazione glicemia.

Attività di prelievi
Quando: Da lunedì a sabato, dalle 7.30 alle 9.30 (festivi esclusi)
Ritiro esiti: dalle 9.30 alle 11.00
Servizi offerti: Attività di prelievi convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale.
Tutti i cittadini potranno accedervi senza prenotazione.

Prestazioni sanitarie a pagamento
Presso l'ambulatorio comunale in **piazza Don Rino Villa a Inveruno** e presso l'ambulatorio in **via Alfieri a Furato** sono disponibili alcune prestazioni sanitarie a pagamento nelle ore pomeridiane (Podologa - Psicologa - Consulenza per supporto psicologico per persone affette da dipendenza patologia)

Per informazioni:
www.comune.inveruno.mi.it/ambulatorio-comunale-di-inveruno

'Bienate archeologica': un incontro nella sala della biblioteca



Si intitola 'Bienate archeologica', l'iniziativa promossa dala Pro Loco Bienate Magnago, con il patrocinio e il contributo del Comune e del Museo Civico 'Guido Sutermeister'. Un racconto di un secolo di scoperte, in occasione dei recenti ritrovamenti, in programma questo venerdì (7 febbraio), alle ore 21, nella sala della biblioteca (nel parco Lambruschini). L'appuntamento vedrà la partecipazione della dottoressa Ilaria Calabrese e del dottor Daniele Chiesi.

Fotografie e testimonianze 'Nel cuore di don Franco Bignami'

Fotografie, documenti e testimonianze dei 'suoi' ragazzi e delle persone che lo hanno seguito negli anni di sacerdozio. Vanzaghello ricorda Monsignor Franco Bignami e lo fa il prossimo sabato 15 febbraio, alle ore 16.30 in biblioteca, con l'incontro 'Nel cuore di don Franco Bignami'. Nel corso dell'iniziativa, inoltre, spazio alle letture di suoi scritti, da parte dei nipoti dei suoi oratoriani, dei primi anni '50 (1949/1952), anni in cui don Franco impresse un segno indelebile sulle vite di molti di loro.



Centro Anziani: dalla tombolata alla commedia 'L'amore è...'

Un pomeriggio insieme al Centro Sociale Anziani di Vanzaghello. L'appuntamento è per questa domenica, 9 febbraio, con la tombolata e, a seguire, in sala consiliare, ecco la commedia brillante 'L'amore è...', per la regia di Marcella Magnoli, presentata dalla compagnia 'Laboratorio di Teatro' della U3 di Lonate Pozzolo. E, per concludere il pomeriggio in compagnia (che prenderà il via alle 15.15), rinfresco per tutti.



Un 'flash smog' davanti all'Accam

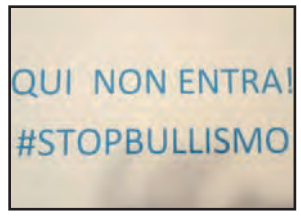
"Accam basta! Deve chiudere"

Un 'flash smog' davanti all'impianto, organizzato dai 5 Stelle

Si sono ritrovati proprio davanti ai cancelli di Accam. Una cinquantina di persone, le une affianco alle altre, per far sentire nuovamente la loro voce e tornare a ribadire quel concetto più e più volte espresso per il quale "L'inceneritore andrebbe chiuso". Un 'flash smog', come l'ha ribattezzato il consigliere comunale (sui banchi dell'opposizione) del Movimento 5 Stelle di Magnago e Bienate, Emanuele Brunini (tra i promotori, appunto, dell'iniziativa), che è servito per continuare a tenere alta l'attenzione su un impianto che, ormai da tempo, è al centro di discussioni, confronti e opinioni differenti. "La nostra idea a riguardo è chiara - commenta lo stesso Brunini - Sono anni, infatti, che siamo attivi in tale senso, inizialmente per impedire che fosse rimodernato (il cosiddetto revamping) e, successivamente, battendoci per quanto concerne alcuni percorsi in sostituzione dell'incenerimento (che era giusto intraprenderli qualche anno fa, ma che oggi non hanno più senso). La fabbrica dei materiali, ad esempio, era sostenibile con un impianto Forsu (che però lo realizzano a pochi chilometri da qui) e, in modo particolare, c'è una crisi mondiale sulla vendita dei prodotti riciclati, come plastica e carta. Senza dimenticare, da una parte, che Accam è un inceneritore vecchio, che reputiamo non debba continuare ad andare avanti, dall'altra anche l'incidente delle scorse settimane, che conferma come sia arrivato davvero il momento di mettere la parola fine e di non spendere soldi per sistemarlo, bensì bisogna attivarsi con un'operazione di bonifica, per poi chiuderlo definitivamente". Non solo il 'flash smog', visto che in parallelo, ecco pure una petizione, lanciata dallo stesso consigliere del M5S e indirizzata al ministro dell'ambiente Sergio Costa.



'Qui non entra! #stopbullismo': commercianti e associazioni in campo a fianco di 'ACBS'



Una frase che vale più di mille altre parole, ma, allo stesso tempo, un messaggio chiaro, preciso e concreto, perché arriva e, soprattutto, si vuole diffondere nella quotidianità. Lo sa bene un gruppo di commercianti di Castano Primo (e con loro anche diversi colleghi del territorio, oltre ad alcune associazioni locali) che, in occasione della Giornata Nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo, ha deciso di scendere in campo, in prima persona, per far sentire la propria voce e far risuonare in ogni angolo della città e della zona quel 'No' forte e perentorio. 'Qui non entra! #stopbullismo': è questa, allora, la scritta che i negozianti castanesi hanno messo 'nero su bianco' su una serie di fogli e che questo venerdì (7 febbraio) esporranno nelle loro attività, per sensibilizzare la cittadinanza su un tema ed una problematica che, purtroppo, è oggigiorno una triste realtà che, quindi, va affrontata in maniera decisa e specifica. "Tutti possiamo dare il nostro contributo - dicono gli stessi commercianti - Un semplice gesto, ma un'iniziativa concreta, a fianco di 'ACBS - Associazione contro il Bullismo Scolastico'. Insieme possiamo ottenere importanti risultati ed è fondamentale fare rete e farla sempre, ogni giorno, partendo appunto dal quotidiano".





scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

Truffe: "Non aprite la porta e chiamate subito le forze dell'ordine"

Un incontro a Robecchetto con Induno con Carabinieri e Polizia locale. Consigli e accorgimenti fondamentali

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'appello, alla fine, è sempre lo stesso: "Non aprite agli sconosciuti". Perché dietro a quelle persone (dai modi gentili) che si presentano come tecnici dell'acqua o del gas, vigili urbani oppure carabinieri e poliziotti, si nascondono, purtroppo, truffatori pronti a mettere a segno un colpo. Un messaggio e un invito, insomma, più e più volte ribadito nel corso degli anni e che, di nuovo, sono tornati a ripetere anche nei giorni scorsi. Là, in sala consiliare a Robecchetto con Induno (e prima ancora in altri paesi del nostro territorio), infatti, carabinieri e polizia locale hanno incontrato la cittadinanza (in modo particolare i pensionati, le principali vittime), proprio per affrontare assieme la delicata tematica delle truffe e dei raggiri. "Fate molta attenzione - sono state le parole del luogotenente Giuseppe Capizzi, comandante della caserma di Cuggiono (con lui, pure il responsabile dei vigili robecchettesi, Emidio Varrato) - Soprattutto, non fate entrare in casa chi non conoscete". Semplici consigli, dunque, ma fondamentali per evitare di 'cadere' nel tranello dei malviventi.



"Subito, poi, chiamateci - ha continuato Capizzi - E, se riuscite, cercate di raccogliere e memorizzare più particolari possibili sia sulle persone che vi hanno appena citofonato o bussato, sia su eventuali veicoli con i quali sono arrivati e si sono allontanati. Ogni elemento è, infatti, utile per poterli rintracciare, identificare e bloccare". Le modalità con cui agiscono i balordi, poi, sono differenti: il falso tecnico dell'acqua, della luce o del gas, ad esempio, si mostra dicendo di dover effettuare alcuni accertamenti e, una volta in casa, convince il malcapitato a mettere gli oggetti di valore e il denaro contante in un luogo sicuro (generalmente il frigorifero), fuggendo, successivamente, con gli stessi; oppure usa la scusa del cambio contatore, riuscendo così a distrarre l'anziano (mentre il complice arraffa tutto ciò che trova), ancora il finto militare dell'Arma, poliziotto e agente della polizia locale (che spiega di dover svolgere un sopralluogo, in quanto poco prima è stato commesso un furto nelle vicinanze oppure perché circolano banconote contraffate), fino ad arrivare alle truffe in strada, da quella della ruota sgonfia (il tempo di accorgervi che la gomma è a terra e di verificare la situazione e il balordo è già salito in auto, prendendo gli oggetti lasciati incustoditi nell'abitacolo), al carrello nel parcheggio di un supermercato (il malvivente aspetta il momento in cui state riponendo la spesa nel bagagliaio e, con un pretesto, si avvicina, distraendovi e dando così la possibilità al secondo truffatore di colpire), allo specchietto (finge che ci sia stato un urto e che questo sia sia rotto, per spillarvi soldi) ed alla monetina (sempre in un'area di sosta, fa cadere le monete per terra e quando vi abbassate per raccoglierle, un complice sottrae la borsa sul sedile).



"Senza dimenticare, infine, gli episodi telefonici - concludono Capizzi e Varrato - Ossia qualcuno vi contatta, asserendo che un vostro familiare o parente si trova in una situazione di difficoltà e che serve del denaro per aiutarlo, offrendosi lui stesso di venire a ritirarlo. Ecco, dovete ricordarvi che tutto ciò altro non è che un vero e proprio raggiro e, pertanto, quello che dovete fare è contattare immediatamente le forze dell'ordine. L'importante, lo ribadiamo, è non aprire la porta agli sconosciuti e contattare, subito, le forze dell'ordine. Perchè, ricordate, nessun ufficio ed ente verrà mai nella vostra abitazione per reclamare il pagamento di una bolletta o di una multa, né tantomeno fanno questo i vigili urbani. E, anche qualora ci siano davvero in giro incaricati del gas, dell'acqua e della luce, per controlli, di questi viene prontamente informato il Comune o il comando di polizia locale che, a loro volta, in modo da segnalare, con i vari mezzi a disposizione, alla popolazione".

"Tanti auguri don Giuseppe": 80 anni. Si pranza insieme

Ottant'anni: un traguardo certamente importante e, allora, non poteva mancare un momento altrettanto importante e speciale. "Tanti auguri don Giuseppe", un coro unanime quello che si leverà il prossimo 16 febbraio quando la Parrocchia di Nosate, con la collaborazione delle associazioni nosatesi, festeggerà il don. Per l'ex prevosto di Castano, oggi impegnato nel piccolo paese del nostro territorio (Comunità Pastorale di Santa Maria in Binda, che comprende anche Turbigo, Robecchetto con Induno e Malvaglio), è stato organizzato un pranzo tutti assieme.



Martiri delle Foibe, la Messa nella chiesa Parrocchiale



Una Messa in chiesa Parrocchiale. Turbigo ricorda i martiri delle Foibe e lo fa, appunto, con una celebrazione religiosa. L'appuntamento, allora, è il prossimo 9 febbraio, alle ore 10.30.

Per non dimenticare: con l'ANPI in visita a Mauthausen

Un viaggio per non dimenticare. Ad organizzarlo è il direttivo della sezione ANPI 'Leopoldo Gasparotto' di Turbigo che il 4, 5 e 6 aprile ha programmato una visita a Mauthausen, nel lager dove persero la vita migliaia di persone colpevoli solo di credere negli ideali della libertà, democrazia, giustizia e fede diversi da quelli che i nazisti e i fascisti esercitavano spietatamente sui popoli da loro sottomessi. Più nello specifico, il programma prevede il ritrovo in piazza Bonomi a Turbigo, alle 6.30, e la partenza, con l'arrivo a Salisburgo alle 16.30 circa; quindi, il secondo giorno, ci si trasferirà a Mauthausen (ingresso al lager e visita guidata), per poi rientrare a Salisburgo (tempo libero per conoscere i luoghi simbolo e caratteristici della città); infine, il terzo giorno, si rientrerà in Italia (arrivo previsto attorno alle 22.30). Il costo del viaggio, inoltre (comprensivo di soggiorno in hotel - colazione e pernottamento - e visita al campo di concentramento) è di 260 euro a persona e l'iniziativa è subordinata all'iscrizione di almeno 25 persone (termine ultimo per aderire, il 10 febbraio; bisognerà versare una caparra di 130 euro per singolo partecipante, con il saldo entro l'1 marzo; la sistemazione in camera singola, infine, comporta un'aggiunta di 52 euro per le due notti, in base alla disponibilità della struttura).



Carlo Milani: due paesi in lacrime. "Ci ha lasciati una persona disponibile, buona, un grande volontario ed amico"



L'uscita a piedi tra i boschi, nella natura (come ne aveva fatte tante altre nell'ultimo periodo). Si stava preparando per affrontare il Cammino di Santiago quando, all'improvviso, si è sentito male. Un malore che, purtroppo, non gli ha lasciato scampo, strappandolo per sempre all'amore ed all'affetto dei familiari e di tutte le persone che gli hanno voluto bene. E ce ne sono davvero diverse, perché Carlo Milani era conosciuto in gran parte del nostro territorio. Viveva a Castano Primo e, allo stesso tempo, era anche nel Corpo Volontari Parco Ticino Turbigo, oltre ad essere attivo nella politica locale (con Realtà Popolare): una figura, insomma, che era un punto di riferimento, sulla quale sapevi di poter contare sempre. "Sono attonito, senza parole, mi viene difficile perfino parlare di lui al passato - dice Pasquale Buffardi, presidente, appunto, di Realtà Popolare - Carlo era uno dei nostri dirigenti più validi e più affezionati e con lui abbiamo fatto un percorso politico incredibile. Passione, competenza e impegno sono le caratteristiche che più lo hanno contraddistinto. Ancora fatico a crederci. Alla famiglia vanno le mie più sentite condoglianze". "Con Carlo se ne va una persona buona, sempre disponibile e generosa - continua Carlo Iannantuono, coordinatore del Circolo di Fratelli d'Italia Castano - Un amico che lascia un vuoto enorme. I ricordi sono tanti, ad esempio i momenti passati fianco a fianco in occasione dell'ultima campagna elettorale o ancora quando si andava assieme ad assistere ai consigli comunali". "Ti vogliamo ricordare così, non solo un grande volontario, ma un ottimo amico che ci dava consigli, ci teneva allegri e ci viziava con le caramelle alla menta" - il messaggio del Corpo Volontari Parco Ticino Turbigo su Facebook.

BONUS ABLONDI PRONTA CONSEGNA EXTRA € 400

NUOVA FORD FIESTA CONNECT

ASCOLTA LA TUA VOCE, PARLA CON IL TUO SMARTPHONE.



ANTICIPO ZERO

€ 195 AL MESE

TAN 5,49% TAEG 7,49%

ANCHE GPL

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 29/02/2020 su Fiesta Connect MY2020.25 5 Porte 1.1 Benzina 75 CV a € 12.100, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 13.100) a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura, solo per vetture in pronta consegna**, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Fiesta: **consumi 3,5 a 6,0 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 92 a 129 g/km**. Esempio di finanziamento IdeaFord: Fiesta Connect MY2020.25 5 Porte 1.1 EcoBoost 75 CV a € 12.100. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), 36 quote da € 194,06 escluse spese incasso rata € 4.00, più quota finale denominata VFG pari a € 7.843. Importo totale del credito di € 13.051,93 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 15.005,79. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,49%, TAEG 7,49%. Salvo approvazione FCE Bank plc**. Km totali 45.000. costo esubero 0,10€/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Il grande sport al 'Paccagnini'

La 'Castano Sportiva 2K19': premi e riconoscimenti

I nomi scanditi uno ad uno, le emozioni, la gioia e, poi, gli applausi. Tanti, tantissimi, e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere, perché quella non era una serata come tutte le altre. No, quella era la serata dei... campioni, con la quinta edizione della 'Castano Sportiva 2K19 - Il team dell'eccellenza', chi (gruppi o singoli) si è distinto nell'anno appena concluso per traguardi, successi e attività in ambito sportivo. E, allora, su il sipario, lo scorso venerdì 24 gennaio, all'Auditorium Paccagnini, per l'ormai immancabile consegna ufficiale dei riconoscimenti. Come detto, sono stati davvero numerosi gli atelti, i dirigenti o quanti hanno scritto pagine e pagine di storia di questa o quella società, che si sono alternati sul palco: Maurizio Croci (JKS Karate), Alberto Carnieletto, Martina Zanellati e Lucia Musumeci (Atletica Bienate Magnago), Gabriele Paccagnini, Samuele Barigozzi e Luca Valente (Arcieri Tre Torri), Antea Luisa Boldini e Julian Bortolami (Velo Club 'Raffaele Marcoli'), Paolo Pittà (Asd Boxe Castano), Federico Pasa (Maikun Factory Team Asd Bmx), Gabriele Mazzucchelli (Arcieri Della Rocca), Marika Labanca (Pallacanestro Stella Azzurra), Lorenzo Gobbo (GB Junior), scuola di danza 'Tersicore', Nadia Bonalli (campionato italiano tiro con l'arco), Carlo Travaini (campione mondiale senior e detentore di record mondiali nuoto), Francesca Adriatico (6° Dan karate), Leonardo Iomini (partecipazione con la nazionale italiana ai campionati mondiali di arti marziali vietnamite) ed Elia Massidda (arti marziali vietnamite), Andrea Impelluso (Asd Virtus MdP), Asd Olimpica Castano Primo Atletica, Carlo Iannantuono (Tiro a Segno Uboldo), Santino Cariglino (GS Castanese), Melissa Berardi e Ilaria Tedeschi (Asd Skating Club Vanzaghello), Sisto Facchetti (ETRC Team Roping), Simone Tunno, Stefano Tunno, Antonio Griscua e Roy Murdoch (Italian Sniper, squadra di rally), associazione 'Nosea Amici di Marco Bettin Aps Onlus', Carola Bonalli, Matteo Fabbri, Fabio Locarno, Maurilio Canina e Pietro Baroni (Amici dello Sport Podistica Castanese), le squadre Master e Agonistica (Acqua1Village Nuoto), GB Junior, Giovanissimi Arcieri Tre Torri e, infine, Davide Maggi (Polisportiva Castanese Libertas).



Karateki: primi, secondi o terzi... tutti sul podio

Karateki protagonisti in quel di Novi Ligure. Quando si dice "fare incetta di risultati e medaglie"... e mai frase più azzeccata potrebbe esserci, perché il Karate Shotokan Arconate e Cuggiono è tornato a casa dal 'Gran Prix di karate 2020 - Memorial Raffaele Moncucco' con ben 3 primi posti, 3 secondi e 2 terzi. Di fronte, infatti, a 250 atleti, provenienti dalla provincia di Alessandria e dintorni, che si sono sfidati in kata singoli e a squadre, il gruppo di 'casa nostra' ha dimostrato ottime e straordinarie qualità e capacità, salendo, appunto, sul podio in varie occasioni. Nello specifico ecco, allora, il primo piazzamento con Matteo Bestetti, Cristian Malacusi e Tatiana Re, quindi sul secondo gradino sono saliti Martino Calcaterra, Aurora Balanuta e Giorgia Castoldi e, infine, il terzo posto di Riccardo Abruzzese e Ilaria Festa. Grande soddisfazione, ovviamente, per il maestro Merlotti, sempre più convinto nel desiderio di crescita formativa dei suoi ragazzi e sempre pronto a spronarli ed incoraggiarli. E, adesso, gli occhi e la testa sono già puntati al prossimo appuntamento: il 23 febbraio a Pieve Emanuele.



Chi si è distinto: 'Corbetta premia i suoi atleti'

L'appuntamento è per il prossimo 22 febbraio, alle ore 21, presso la sala polifunzionale 'A. Salvi'. Un momento di grande sport, perché sarà quella l'occasione per premiare gli sportivi che più si sono distinti nelle varie discipline durante l'anno appena concluso. 'Corbetta premia i suoi atleti', questo il titolo dell'iniziativa in calendario, che vedrà la consegna di riconoscimenti da parte di ogni associazione ad un proprio atleta e ad una propria squadra. È prevista, inoltre, la partecipazione straordinaria di alcuni campioni. Un evento, insomma, che sarà carico di emozioni, coinvolgimento e partecipazione, per complimentarsi con gli sportivi.

Le Sincronette di Cuggiono in gara a Busto Arsizio

di Flavio Carato
redazione@logosnews.it

Prima gara della stagione 2019/20 per le atlete della Squadra di Nuoto Sincronizzato della SSD GAMES Sport di Cuggiono. Domenica 2 febbraio presso la piscina di Busto Arsizio si è svolta la prima delle gare Regionali FIN (Fedarazione Italiana Nuoto) a cui le nostre Sincronette prendono parte. Una gara impegnativa che ha visto partecipanti arrivare da tutta la Lombardia, un livello alto di prestazioni a cui le Atlete della Società cuggionese hanno risposto dando il meglio di sé, difendendosi bene anche se, per il momento, il podio è sfuggito. Soddisfatte le allenatrici Claudia Cattaneo e Francesca Ribolla che, seppur riconoscendo il valore e il livello raaggiunto dalle loro atlete, ammettono che c'è ancora del lavoro da fare. Quindi di nuovo in vasca per gli allenamenti e per il perfezionamento, in previsione della prossima gara che sicuramente darà soddisfazioni.





La notte della Giöbia ha acceso l'ultimo giovedì di gennaio

Inveruno e Turbigo con due eventi ormai tradizionali.... ma anche Buscate, Magnago e Busto Arsizio in festa

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



È passato l'ultimo giovedì del mese di gennaio e, come da tradizione, non si poteva che festeggiare la storica notte della Giöbia. La notte dove la vecchia strega, simboleggiante le paure e i tristi pensieri dell'anno concluso, viene data al rogo in piazza, davanti alle festanti voci della gente e del caldo vin brulè. Diverse, anche quest'anno, le iniziative che hanno avuto luogo nei paesi dell'Alto Milanese. Ad Inveruno si sono coinvolti i più piccoli, attraverso un lungo corteo per le vie del paese al suono di pentole e coperchi, per scacciare le ombre. La sfilata, partita dal cortile del circolo San Martino, li è ritornata, e la Giöbia, per l'occasione bionda con un bianco camice, è stata posta su un catasto di legna, dove lentamente ha preso fuoco, portandosi via il male. A seguire è stata organizzata, presso il circolo, una cena insieme. Turbigo non è stata da meno e ha predisposto una Giöbia alta almeno 6/7 metri, vestita di un lungo abito scuro e con degli occhiali veramente luminosi. Anche qui, dopo aver premiato le realizzazioni dei bambini, ispirate alla vecchia strega, ecco il fuoco. Centinaia di persone hanno affollato il campo di via Trieste e la festa è stata un successo.









La 'Gioeubia' bustocca: tanti fantocci ironici e piatti da gustare insieme

In duemila in centro per la Giöbia, tra falò e risotto. La tradizione di fine gennaio continua ad essere un appuntamento imperdibile nell'agenda dei bustocchi. L'orgoglio del vicesindaco Manuela Maffioli: "Una risposta incredibile, a Busto le tradizioni sono molto sentite". E l'assessore ai grandi eventi Paola Magugliani: "La città risponde sempre alla grande". Come tradizione vuole, è stato il sindaco Emanuele Antonelli a dare il via alle fiamme, nel parcheggio di via Einaudi, di fronte a centinaia di persone, molte intente a filmare con i loro telefonini. Per cucinare il piatto tipico della Giöbia sono serviti 150 chili riso e 100 di salsiccia, più 10 di burro e 4 di formaggio. Sono stati distribuiti anche 60 chili di chiacchiere del panificio Colombo. Molti anche gli eventi nelle frazioni bustocche.





NOI, LA DIFFERENZA
Insieme Noi, possiamo fare la differenza
Con il sostegno al mondo del sociale e del solidale,
collaborando con strutture per disabili e anziani.
www.noiladifferenza.net

Don Antonio Mazzi e i suoi 'ragazzi cattivi'

La vita intera dedicata al prossimo, a fianco dei giovani e di chi è in difficoltà

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



L'amore, l'attenzione e la brillantezza di chi ha fatto della vita una vera e propria missione. Perchè, come ama ripetere "Quando stai con i giovani, non hai tempo di invecchiare". E don Antonio Mazzi, con i suoi 90 anni, di ragazzi ne ha visti e, soprattutto, aiutati tantissimi. "Lavorare con loro è la cosa più bella; stare accanto a chi ha problemi o si trova in situazioni di difficoltà, potergli dare un sostegno e rendersi conto che, giorno dopo giorno, compie passi importanti, ti regala una grande emozione e gioia e, soprattutto, ti rendi conto di come ciascuno di noi può donare qualcosa al prossimo". Quel concetto, insomma, per il quale la vita non è fatta di aggettivi, ma di verbi. "Già, è una frase che cerco di trasmettere quotidianamente, perché sapete si dice spesso è buono, è bravo, è bello, ecc. Invece serve essere, fare, condividere e non avere paura! Non dimenticate mai, infatti, che è l'avventura che fa la vita e, laddove non c'è avventura, non c'è vita". Un messaggio che è il filo conduttore dell'importante attività e dell'impegno che da sempre don Antonio Mazzi mette in campo per - come lui li ha definiti nel suo libro - 'i ragazzi cattivi' ('Amo i ragazzi cattivi, questo il titolo'). "Un'espressione forse forte, che però serve per spiegare che non esistono 'giovani cattivi', bensì ci sono coloro che fanno delle cose sbagliate e noi educatori, quindi, abbiamo il compito di aiutarli a capire gli errori, perché sono tutti recuperabili".





Gli Oratori 'illuminano' il loro 2020

Alla Santa Messa in Duomo, un particolare flash mob

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Un percorso impegnativo ed entusiasmante che promuove il protagonismo di chi ha a cuore l'oratorio: è da due anni che i 1000 oratori ambrosiani sono impegnati con 'Oratorio 2020' per capire 'Quali oratori per fare oratorio' desideriamo "progettare" per il futuro dei nostri ragazzi. La S. Messa per gli oratori, venerdì 31 gennaio, nella memoria liturgica di San Giovanni Bosco, nel Duomo di Milano, presieduta dall'Arcivescovo Mario Delpini e concelebrata da 200 preti che operano negli oratori ambrosiani, è stata l'apice di questo percorso, che vede anche le nostre comunità coinvolte, in questi mesi, per la stesura dei progetti educativi, che saranno consegnati all'Arcivescovo in una grande festa conclusiva nel mese di ottobre. Erano in tantissimi (oltre 6000), venerdì 31 gennaio, a riempire il Duomo: ragazzi di tutte le fasce d'età, famiglie, educatori, catechisti, volontari, allenatori, dirigenti delle società sportive, religiose, consacrati. "L'oratorio è una delle forme geniali che la comunità cristiana ha creato per accompagnare le giovani generazioni perché imparino a percorrere la via della vita" - ha sottolineato l'Arcivescovo nell'omelia. Al termine, flash mob sul sagrato del Duomo con 700 persone (tra cui l'Arcivescovo, il sindaco di Milano Beppe Sala, assessori comunali e regionali) per illuminare con le luci dei cellulari la scritta 'Oratorio 2020' e rendere grazie del dono dell'oratorio, strumento educativo della comunità cristiana.









Bennati
fai bella figura

BENNATI. DAL 1984, 35 ANNI DI SUCCESSI

Oltre trent'anni di storia, un profondo legame con tradizione e territorio e uno sguardo sempre rivolto al futuro. Bennati è nata nel 1984 dall'intuizione e dalla volontà di Enza e Gianni Bennati, ed è cresciuta abbinando la passione per il gusto all'artigianalità, individuando i migliori prodotti enogastronomici per offrire una ricca scelta di alta qualità. L'attenzione per il prodotto è accompagnata dal moderno sistema logistico e produttivo Bennati, in grado di adattarsi a qualunque esigenza dei clienti per offrire un servizio impeccabile.

Tutto l'anno sono a disposizione: Vini in confezione, Enoteca e Salumi in confezione.
Durante le feste cesti regalo e prodotti tradizionali: Colombe, uova di cioccolato e panettoni.

SPACCIO ALIMENTARE

Viale Lombardia, 7
Cassinetta di Lugagnano (MI)

TRA MAGENTA E ABBIATEGRASSO

Aperto dal lunedì al sabato
dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 19

Innamorati (e non solo) tocca a voi! San Valentino per tutti

'Shopping in Love'... con i negozi di corso San Rocco | I 'Commercianti in Piazza' e la Pro Loco per l'amore

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

San Valentino di... solidarietà. Si intitola 'Shopping in Love - L'amore vince sempre' e vedrà protagonisti alcuni esercizi commerciali di Castano che, ancora una volta, come era già accaduto nei mesi scorsi, hanno deciso di scendere in campo, in prima persona, per far vivere la cosiddetta 'Festa degli innamorati' in modo sempre più coinvolgente. Così, dall'8 al 14 febbraio, nei negozi che hanno aderito ('Moma', 'Ottica Ongaro', 'Koi Tatoo', 'Sale e Benessere', 'La Bottega delle Cialde', 'Stefy Hair Fashion', 'La Cometa Risto Pizza' e 'Tutto per la Casa'), i clienti, durante i loro acquisti, avranno modo di pescare un biglietto per provare a vincere un buono sconto, un regalo oppure un bacio e un abbraccio. E, la cosa più importante, è che facendo ciò si sosterrà la Fondazione Lene Thun che con il suo Filo d'Amore (braccialetto) sostiene i laboratori di ceramico terapia negli ospedali di oncologia pediatrica in tutta Italia. Ma non è finita qui, perché il 14 febbraio, ecco una serie di eventi a tema nelle attività di corso San Rocco, per ritrovarsi e stare assieme.



L'amore raccontato attraverso le parole, le immagini e le emozioni. L'amore, indiscusso protagonista grazie all'associazione 'Commercianti in Piazza', con la Pro Loco e il patrocinio del Comune di Castano Primo. E, allora, quale occasione migliore poteva esserci se non il giorno per eccellenza dedicato, appunto, agli innamorati? Pronti, insomma, a vivere un San Valentino insieme, perché, per quella data (e anche nei giorni precedenti), i negozianti del centro storico della città, e non solo, hanno organizzato una serie di momenti pensati per tutti. Ecco, infatti, tanto per cominciare, il concorso 'La misura dell'amore è:' (scrivi un tuo pensiero, portalo negli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa e, poi, una giuria specializzata, composta da donne, valuterà il migliore, che riceverà un premio), mentre il 14 febbraio, l'appuntamento sarà in Villa Rusconi, dalle ore 19, quando si terrà un aperitivo romantico nella sala di rappresentanza, accompagnato da un set fotografico (a cura di 'Sfumature Castanesi'), dove le coppie potranno immortalare con uno scatto il loro amore, dalla premiazione, dunque, della frase più bella del concorso 'La misura dell'amore è:' e dall'interpretazione di lettere e poesie. Ma non è finita ancora qui, visto che i commercianti abbelliranno le loro vetrine a tema, unendo i testi, appunto, di poesie e letture per gli innamorati di personaggi storici famosi; il tutto con un filo rosso che li unirà assieme. **I COMMERCIANTI** - 'Confezioni Comas', 'Girotondo Bambini', 'Villoresi Viaggi', 'Tabaccheria Nisi', 'Canziani Moda', 'Bar Mazzini', 'Colorificio Ticino', 'Laurathum Fiori', 'Ottica Callini', 'Ferrari Gioielli', 'Chic Comme L'etoile', 'Pasticceria Pariani', 'Capelli Ribelli', 'Fiori di Luna Bijoux', 'Erboristeria Chicche di Salute', 'Rampinelli Costruzioni', 'Farmacia Gaiera', 'Bar Mira', 'Life Parrucchieri', 'Titti Bimbi', 'Eco Store', 'Gavioli', 'Cento X Cento Phone', 'Libreria Alfa & Beta', 'Bar Impero', 'Farmacia Giovannineti', 'Decio Viaggi', 'New Dental', 'Il Vinacciolo', 'Cristallerie Panda', 'Al nostro Bar', 'Stand 2000' e, infine, 'Cartoleria ABC'.



Le stelle non sono poi così lontane

Paolo Nespoli, l'astronauta record italiano, si racconta...



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Com'è il suono del silenzio che invade il cuore, guardando la Terra dallo spazio? "Le prime cose che vedi sono nuvole e oceani, sei lontano e non riesci ad avere l'idea del dettaglio. Poi capita di vedere cose particolari, come l'eclissi di sole, l'ombra della Luna sulla Terra; l'Italia, così vicina all'Africa; l'Arabia Saudita di notte; i ghiacciai in Patagonia; lo spettacolo dell'aurora australis... Di notte si accendono le città e vedi che siamo dappertutto: Mosca, Washington... Poi il deserto del Sahara; un fiume, in Madagascar, rosso per le deforestazioni; un tifone contro il Giappone. Noi siamo qua con i nostri 'micro-confini', che ci interessano tanto, e non ci rendiamo conto che il muro è l'atmosfera, l'unico confine che veramente conta e separa i nostri 'micro-confini' dal vuoto dell'universo..." L'emozione di guardare la Terra da una prospettiva totalmente diversa e la sensazione dell'assenza della forza di gravità nella Stazione spaziale internazionale, raccontate in un incontro con Emilio Cozzi, giovedì 30 gennaio, all'Oratorio San Luigi di Bareggio (in occasione della Settimana dell'educazione 2020), da Paolo Nespoli, l'astronauta record italiano per il tempo di permanenza nello spazio, con le sue tre missioni sulla ISS, hanno affascinato tutti e regalato una lezione di determinazione importante, soprattutto per i ragazzi e i giovani.



313 giorni, 2 ore e 36 minuti nello spazio; 210 milioni di chilometri; 5000 volte il giro della Terra per 5000 albe e 5000 tramonti dallo spazio... Un sogno che comincia da ragazzino. "Quando mi chiedevano 'Cosa vuoi fare da grande?' 'Voglio andare sulla luna, voglio fare l'astronauta', dicevo! Mi guardavano sorpresi, e mi dicevano 'studia!', senza troppa convinzione. D'altronde, quali erano le chance, le possibilità, che un ragazzino della provincia, non lontano da qua, italiano, negli anni '60, andasse nello spazio? Erano praticamente zero... Ho capito che la situazione non era davvero semplice, e quella idea, pian piano, è finita in un cassetto ed è rimasta lì, per diversi anni. La vita è come un viaggio e ognuno deve trovare la sua strada. Io non riuscivo a capire cosa fare nella e della mia vita... A un certo punto mi è arrivata la cartolina per fare il militare, e ho deciso di andare nei paracadutisti, vivendo le mie esperienze. Iniziavo a capire quali erano i miei 'confini' (buona parte ce li avevo messi io): a volte noi decidiamo che intorno a noi ci sono dei muri e non ci proviamo neanche ad andare oltre perché non si può, sono confortevoli... Sono stato mandato in Libano, al rientro da questa missione, qualcuno mi chiese: 'Cosa vuoi fare da grande?' Sono un ufficiale dell'esercito, un incursore, risposi... 'Sì, ma qual è la tua aspirazione, la tua passione?' Quando non riuscivo più a rispondere a questa cosa, ho tirato fuori: 'Da ragazzino volevo fare l'astronauta, ma non posso farlo' (chiedevano una laurea tecnica, la conoscenza a livello lavorativo della lingua inglese e fisico normale). Una delle cose che mi ha colpito è stato il fatto che questa persona mi ha detto: 'Lo sai come si fa a non realizzare un sogno? Il non provarci'. Se uno ha un sogno, vero, grande, e non ci prova, ha già deciso che non si può fare...



'Non posso andare, è troppo complicato, sono vecchio ormai, non parlo inglese ecc., allora le cose non le farà mai. Poi non è detto che se cominci ci arrivi, anzi, i sogni un po' grandi di solito non si trasformano in realtà. Ma alla fine ci devi provare... Dopo una laurea in ingegneria aerospaziale in America, essere stato scartato nelle selezioni per due volte... proprio quando avevo superato i limiti di età previsti, sono riuscito a coronare il mio sogno". 'Guardate avanti e puntate sempre in alto: le stelle non sono poi così lontane!'







MAGLIERIA
GEMMA
CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6
tel. 0331.881314
Apertura: Lun - Ven 9.00-12.00 / 13.30-17.30 - Sab 9.00-12.00
www.gemma.it Trovaci su



Fondata nel 1958, Maglieria Gemma è sempre riuscita a migliorarsi nel prodotto e nella ricerca di novità in collaborazione con le migliori filature italiane e le più importanti griffes nazionali e internazionali.

Partendo da una produzione artigianale si è sviluppata secondo l'evoluzione del mercato, fino a diventare una piccola industria, avvalendosi della collaborazione di personale preparato internamente e altamente qualificato. Oggi come 50 anni fa la maggior parte delle lavorazioni vengono eseguite manualmente, garantendo un prodotto ritenuto tra i migliori sul mercato mondiale. Attualmente l'azienda gode della collaborazione della terza generazione della famiglia Boscarini che sta apportando idee innovative, al passo con i tempi, pur seguendo le antiche tradizioni.

TRUCIOLI di storia

San Biagio



Il 3 febbraio è San Biagio e, come tutti gli anni, entro nella chiesetta delle Suore Canossiane per baciare la reliquia sperando che mi protegga dai mali della gola. Ogni volta che entro in questa chiesetta sorrido al pensiero della mia paura, da bambino quando ci andavo accompagnato dalla mamma... Ogni anno, in effetti, quando arrivava questo giorno lo vivevo con ansia, sapevo che mia mamma mi avrebbe accompagnato in questa chiesetta e il pensiero di quella visita non mi piaceva affatto. Non che non fossi credente, anzi, gli insegnamenti cristiani erano ben radicati in famiglia e li vivevo con naturalezza e convinzione ma al suo interno c'era, e c'è tutt'ora, un quadro che mi "terrorizzava". Questo quadro raffigurava San Biagio mentre veniva martirizzato privandolo della pelle con un rastrello. Un quadro scuro, brutale, difficile da capire con l'animo ingenuo di un bambino. E se già il quadro era pauroso, la storia che mi veniva raccontata lo era ancor di più: il sapere che il rastrello, un attrezzo che usavo quotidianamente, era capace di tanto male mi terrorizzava. Entravo in chiesa quasi ad occhi chiusi, non guardando mai dalla parte del quadro, ma c'era sempre qualche anima pia che magnanimamente mi voleva insegnare la sua storia e me la raccontava con fervore. Io, ovviamente, dovevo fare il grande e non dovevo far trapelare la mia paura. Per "sopravvivenza", nel corso degli anni, avevo escogitato un trucco per farmela passare: ascoltare distrattamente la storia, cercare di guardare il meno possibile il quadro e soprattutto pensare alla succulenta trippa che mi aspettava a mezzogiorno. Adesso il quadro lo guardo senza paura ma ammetto che ancora oggi trasmette una certa inquietudine... quindi che fare? Il rimedio è ancora quello: andare a mangiare la tradizionale trippa che fa passare ogni paura!

Nonno Giuseppe, Magenta primi anni '60

Caro nonno raccontaci anche tu una tua storia, saremo lieti di trasformarla in un "Truciolo di Storia" da tramandare alle nuove generazioni.

www.truciolidistoria.it

Lotta allo spreco alimentare



"Ogni famiglia italiana getta nella spazzatura in media 36 chilogrammi di cibo, per un valore di 456 euro, dati che in Lombardia scendono a 384 euro. La Regione punta a dimezzare questi numeri entro il 2030 e a ridurli del 30% nei prossimi 5 anni. Quello siglato è uno dei cardini della nostra azione", ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Abitative e Disabilità, Stefano Bolognini, nei giorni scorsi a Bergamo, dopo la firma del 'Protocollo di intesa per il recupero delle eccedenze alimentari e la lotta allo spreco alimentare'. All'iniziativa, realizzata in occasione della settima 'Giornata Nazionale di prevenzione allo Spreco Alimentare', ha partecipato anche l'assessore regionale al Turismo, Moda e Marketing Territoriale, Lara Magoni. Il documento sottoscritto da Regione Lombardia, ATS Bergamo e Banco Alimentare della Lombardia, in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Bergamo, prevede "lo sviluppo di azioni integrate per ridurre le condizioni di bisogno delle persone e delle famiglie - ha spiegato Bolognini - attraverso il recupero e la distribuzione di generi alimentari a fini di solidarietà sociale, oltre alla promozione di una cultura contro lo spreco e di accordi per la distribuzione, a scopo sociale, di beni non commerciabili ma commestibili". Questa iniziativa, ha ricordato, si "inserisce nel Piano regionale d'azione contro la povertà alimentare che per il biennio 2019-2020 ha previsto lo stanziamento di 2,5 milioni di euro per finanziare progetti territoriali di raccolta e distribuzione di derrate alimentari". Sono 1.500 le strutture assistenziali che in Lombardia distribuiscono alimenti ai poveri. Ne hanno beneficiato 75.000 famiglie, 230.000 adulti e 114.000 minori.





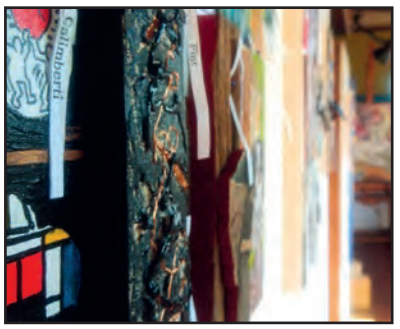
Segnalibri d'Artista, al Guado, nell'88esimo dalla nascita di Daniele Oppi

Una mostra itinerante con 267 bellissimi segnalibri, allestita in alcune storiche librerie italiane

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Nonostante il processo di digitalizzazione si sia diffuso su larga scala, il libro, "con le sue pagine di carta, il suo profumo, il suo ingiallimento, la sua fragilità e il suo ingombro, resiste e persiste". Il segnalibro, allora, "atto di grazia" per non offendere con la piegatura, si caratterizza come 'Una pausa per sognare e riflettere'. La possibilità di "camminare come funamboli su sentieri sospesi nella mente, per immaginare, fantasticare e leggere" nelle pieghe del cuore, concedendosi il lusso di curare la propria anima. Sono segnalibri, sì, ma non segnalibri qualunque, segnalibri d'Artista: tanti gli artisti che hanno aderito all'iniziativa, realizzando opere uniche e originali, di piccolo formato (solo 5x20 cm), ma di grandissimo valore simbolico e culturale. "Un micro-macrocosmo di immagini che concorre alla costruzione di un racconto fantastico ambientato nel suggestivo Atelier del Guado": si potranno ammirare alla mostra 'Segnalibro d'Artista 2020' , curata da Giorgio Lodetti della Libreria Bocca (situata nel cuore della Galleria Vittorio Emanuele II a Milano), i 267 bellissimi e coloratissimi segnalibri d'artisti, allestiti in una mostra itinerante che sarà ospitata, oltre al Guado a Robecchetto con Induno, spazio di Arte contemporanea e cultura, in storiche librerie d'Italia (da Domodossola a Venezia, da Milano a Torino, da Firenze a Roma, fino a Taranto e Catania). Domenica 9 febbraio, nel giorno dell'ottantottesimo anniversario dalla nascita di Daniele Oppi, gli sarà reso omaggio, nel luogo dove lui, per primo, nel 1969, elevò la "celebre Cascina del Guado a fervente cenacolo culturale e artistico, volto alla ricerca e all'approfondimento delle nuove forme espressive": la mostra sarà inaugurata (e questo dimostra la vicinanza delle istituzioni in un momento delicato per il Guado), alle ore 16, con un'introduzione del sindaco di Inveruno Sara Bettinelli, a cui seguiranno gli interventi di Nicoletta Saveri, assessore alla Cultura Comune di Inveruno, Gianfranco Accomando, presidente di Fondazione per Leggere, Luca Fusetti, assessore alla Cultura del Comune di Castano Primo, Giorgio Braga, sindaco di Robecchetto con Induno, Giorgio Lodetti, curatore della mostra e responsabile della Libreria Bocca, e, naturalmente, Francesco Oppi, che coordina 'Guado Officine Creative' (www.guadoofficinecreative.it); seguirà, per tutti, un rinfresco.







In dono un'opera di Spezia
'Reminiscenze' di Cuggiono e degli artisti che lo hanno impreziosito. È stato donato al Museo Storico cittadino il quadro 'Le Rogazioni' di Giuseppe 'Pinetto' Spezia: un ricordo delle preghiere e delle processioni per la benedizione dei campi a favore della buona riuscita dei raccolti. L'opera apparteneva alla collezione privata di Giuseppe Tomasoni, amico di Spezia e artigiano del territorio conosciuto per i creativi lavori in muratura.



Il Ticino e cinque diversi personaggi in... 'Tutto l'oro che c'è'

Un film che cambia le gerarchie del nostro sguardo, sposta l'uomo dal centro verso quel che è più piccolo e più grande di lui, cambia i rapporti di potere, allenta il tempo": così Giulio Sangiorgio ha recensito 'Tutto l'oro che c'è' in 'Film Tv, i migliori film italiani del 2019'. E questo venerdì (7 febbraio), alle ore 21, il film documentario arriva nella Sala della Comunità dell'Oratorio S. Giovanni Bosco di Cuggiono. 'Tutto l'oro che c'è', diretto da Andrea Caccia, con Stefano Molino come assistente alla regia, si snoda su percorsi diversi, avendo, però, tutti come 'comune denominatore' il Ticino e seguendo il tragitto del fiume tra Piemonte e Lombardia. Anche i cinque protagonisti vivono storie differenti, intrecciate tra loro pur senza incontrarsi. I personaggi hanno età e caratteristiche differenti, che li portano a vivere il territorio in modo unico: un cercatore d'oro, un bracconiere, un ragazzino che inventa storie fantastiche in mezzo alla boscaglia, un appassionato di naturismo e un carabiniere in cerca di indizi. Dopo la proiezione del film, è previsto un incontro con Andrea Caccia, Stefano Molino e Filippo Caccia, uno degli interpreti.







IL BASTIAN CONTRARIO

Se nella gente la paura colpisce più del Coronavirus

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it

L'emergenza Coronavirus sta preoccupando e allarmando oltremodo milioni di cittadini in giro per il mondo. Dal momento in cui la notizia del virus è stata resa nota (seconda metà di dicembre) ad oggi si stimano oltre 28353 contagi e più di 560 decessi, dunque un tasso di mortalità relativamente basso. Un dato esiguo, se paragonato, per esempio, al responsabile della meningite, che possiede un tasso di mortalità pari al 15%. Ma, nonostante i numeri, sembra aver preso piede una crisi internazionale legata per lo più alla paura di un contagio. La vittima più grave di questa paura, però, non è umana e rischia, per conseguenza della sua "infezione", di produrre più danni della stessa "inoffensiva" influenza. Si conta, dagli inizi di gennaio, una riduzione della domanda del greggio in Cina di circa il 20% (corrispondente a circa 3 milioni di barili estratti al giorno) con un ribasso del prezzo al barile dai 65 dollari fino ai 51 di oggi. Un crollo tra i più gravi dell'ultimo ventennio, addirittura maggiore di quello legato alla crisi del 2008 e di quello conseguente alla caduta delle Torri gemelle. La riduzione della domanda di petrolio si deve leggere come una forte contrazione del mercato asiatico sia in entrata che in uscita e non può essere certamente lieta novella per quei Paesi che fondano sull'export il proprio prodotto interno lordo (vedasi Italia). Se per i consumatori, all'apparenza, quantomeno, il prezzo ai distributori è calato, per uno Stato fortemente dipendente dal commercio estero, questa deve leggersi come una vera botta. E se è anche nella capacità di dare risposte, che si vede la prontezza di un Paese, l'Italia non si è fatta apprezzare per lungimiranza. Con un Pil composto per ⅓ da export, in preda al panico il governo (unico in Europa) ha deciso di bloccare per alcuni giorni l'intero traffico aereo da e per la Cina. Decisione giá discutibile se si pensa ai collegamenti civili; folle se si fa riferimento ai cargo. Merci bloccate, senza che vi fosse alcuna possibilità di trasferire il virus, e altri danni al paziente, che più di tutti, ingiustificatamente, sta soffrendo il terrore di un virus tutt'altro che mortale. Un approccio più razionale avrebbe suggerito di tutelare la ricchezza del nostro Paese, evitando di contribuire alla diffusione di ingiustificate paure, che rischiano di avere conseguenze più gravi della malattia stessa.



Frecce sui nostri giorni

Italia: il lavoro che manca ed è mal pagato...

Come si può pensare di mantenere la pace sociale senza redistribuire la ricchezza dei cittadini?

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Milano è la Capitale morale d'Italia, il traino della sua economia, la città che ha trovato nuova linfa e un potente rilancio di immagine, dinamismo e perfino richiamo turistico dopo Expo e il completamento dei grandi programmi di riqualificazione delle aree dismesse come le Ex varesine o il significativo complesso residenziale e direzionale di City Life. La Milano da bere, sede di università prestigiose, case di moda, centri di ricerca aziende innovative, all'avanguardia sul piano dei servizi, ricca di case editrici, fermenti culturali, teatri, strabordante di iniziative, povera di alloggi, quanto mai costosi, è anche una città cosmopolita, la più europea d'Italia. Accanto a tutte queste realtà sacrosante e celebrate, dovremmo forse ricordare che "ove c'è molta luce, c'è anche molta ombra", secondo la celebre espressione di Goethe, del 1810. Milano è infatti la città nella quale un lavoratore può essere assunto da un grande teatro o da un noto e celebrato museo del centro (si tratta di casi reali) e venire pagato poco più di sei (dicasi sei) euro l'ora, ovviamente lordi. Ragionando un istante, significa che, stanti i due euro del biglietto della metropolitana, la prima ora di lavoro, grosso modo al netto delle ritenute, vada spesa quasi completamente per i quattro euro del viaggio di andata e ritorno da casa. Certo, bisognerebbe sperare che il lavoratore abbia la fortuna di vivere in aree servite dai mezzi pubblici, non abbia un affitto da pagare, una retta universitaria, la spesa da fare per sopravvivere, degli abiti da comprare, in saldo... Come si può pensare di mantenere la pace sociale ed evitare che la parte meno fortunata dell'elettorato si sposti verso gli estremi dell'universo politico senza tutele sociali adeguate ed efficaci? Dov'è la redistribuzione della ricchezza? Non c'è dubbio: queste umiliazioni non possono restare senza conseguenze. Non si tratta di essere di destra o di sinistra, ma di avere o non avere buon senso.





GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

		1						
		2		3				4
			5			6		7
5			1	4				
	7						2	
				7	8			9
8		7			9			
4				6		3		
						5		

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Necrologi Altomilanese

La figlia Gabriella, i generi Moreno e Livio, i nipoti Omar con Emanuela e Ylenia con Simone, le adorate nipotine Asia e Maia e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Antonietta Fusè

Ved. Danelli di anni 92

I funerali si sono svolti in Ossona
Venerdì 7 Febbraio

Le figlie Teresa e Margherita, i generi Renzo e Roberto, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Pellegatta

Ved. Pagani di anni 94

I funerali si sono svolti in Ossona
Mercoledì 5 Febbraio

I figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Garavaglia

Ved. Maggiolini Classe 1924

I funerali si sono svolti in Sedriano
Mercoledì 5 Febbraio

La moglie Marisa, i figli Paola e Simone, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Terenzio Cucchetti

Di anni 86

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 4 Febbraio

I figli Elena con Marco e Daniele con Marianna, le cugine, i cugini e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Enrica Bertoni

Ved. Garavaglia di anni 69

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 4 Febbraio

I figli Graziella e Luigi, i nipoti Alessio, Greta, Miriam e Marco, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Pietro Venegoni

Di anni 95

I funerali si sono svolti in Ossona
Lunedì 3 Febbraio

Il marito Antonio, i figli Rachela, Lucia e Giuseppe, i generi, la nuora, i nipoti, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Bordino

In Grimaldi di anni 58

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 3 Febbraio

Il figlio Ernesto con Donatella e Serghei, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Luciano Carnovali

Di anni 89

I funerali si sono svolti in Canegrate
Sabato 1 Febbraio

Il figlio Glaes, la nuora Marisa, i nipoti Sarah con Davide e Luca con Chiara, i pronipoti Anna, Emanuele e Viola e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Fanny Milani

Ved. Martini di anni 93

I funerali si sono svolti in Mesero
Sabato 1 Febbraio

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

SINERGIA CASA

FISSA UN
APPUNTAMENTO
AVRAI FINO A

€ 10.000

DI BUONO SCONTO

EDILIZIA
CHIAVI IN MANO







SERRAMENTI

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA







**UN UNICO
INTERLOCUTORE PER
UNA RISTRUTTURAZIONE
SENZA PENSIERI**

CLIMA E STUFE





CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4